



GESTIONE TEMPORANEA  
(LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135)

DETERMINAZIONE **N201** DEL 31 OTTOBRE 2012

**OGGETTO: DEFINIZIONE RAPPORTI CONTRATTUALI CON IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE DI CUI SAN FELICE S.R.L. E' MANDATARIA IN ORDINE ALL'IPPODROMO DI FIRENZE**

#### IL DIRIGENTE DELEGATO

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante "Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali";

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

**VISTO** il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l'altro, la soppressione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)";

**VISTO**, in particolare, l'art. 23- quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, prevedendo espressamente che, nelle more dell'adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali possa delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione al fine di garantire la continuità dei rapporti già in capo all'ente soppresso;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in data 17 agosto 2012 con il quale il Dott. Francesco Ruffo Scaletta, ai sensi del citato art. 23-quater, comma 9, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato delegato, avvalendosi dell'attuale struttura dell'ASSI, sino alla data di adozione dei suddetti decreti di ripartizione, allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico, ivi comprese le operazioni di pagamento e riscossione a valere sui conti correnti già intestati alla medesima Agenzia e l'emanazione di tutte le disposizioni necessarie per il regolare funzionamento degli uffici;

**VISTA** la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 0016321 del 4 settembre 2012 con la quale sono stati precisati i criteri cui attenersi nell'attuale fase di gestione temporanea;

**PRESO ATTO** della determinazione dirigenziale del Comune di Firenze in data 26 settembre 2012 con la quale viene aggiudicata la gara per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare "Ippodromo Visarno" al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra San Felice s.r.l. ed Hippogroup Cesenate s.p.a., di cui San Felice s.r.l. è mandataria;

**ATTESO** che, in ragione di quanto sopra, a far tempo dalla data dell'aggiudicazione, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui San Felice s.r.l. è mandataria è l'unico soggetto legittimato a gestire l'ippodromo di Firenze;

**VISTA** la determinazione n. 130 in data 15 ottobre 2012 con la quale si è proceduto al riconoscimento di RTI San Felice s.r.l.;

**CONSIDERATO** che, in ragione di quanto sopra, è necessario procedere alla sottoscrizione del contratto per la gestione degli impianti, per i servizi relativi alla organizzazione delle corse e per l'attività di ripresa delle immagini televisive inerenti alle medesime corse con il RTI di cui San Felice s.r.l. è mandataria in ordine all'ippodromo di Firenze;

**VISTA** la determinazione in data 27 gennaio 2006, n. 3890, con la quale è stato recepito in via definitiva il nuovo modello per la remunerazione per i servizi resi per l'organizzazione delle corse, per la gestione degli impianti e per le riprese televisive delle immagini delle corse, con effetti a far data dal 1° gennaio 2005;

**VISTA** la deliberazione commissariale n.72/2006 di approvazione del documento concernente i criteri generali per la classificazione del sistema di riprese televisive delle corse presso gli ippodromi italiani, nonché la deliberazione commissariale n. 106/2006 con la quale il predetto documento è stato parzialmente modificato ed integrato;

**VISTA** altresì la determinazione n.4074 del 10.3.2006 con la quale sono stati definiti i corrispettivi per il servizio di ripresa televisiva;

**VISTA** la deliberazione del Commissario n.116 del 22 dicembre 2011 con la quale, nelle more della determinazione del nuovo sistema di remunerazione delle Società di corse, si è deciso di procedere - per il primo trimestre 2012 - ad una parziale modifica del modello precedentemente in vigore in modo da rendere compatibile le somme che l'Assi gestione temporanea versa alle Società alle minori disponibilità dell'Agenda, modificando soltanto il valore economico del punto del corrispettivo impianti, riducendolo del 50% per tutte le società e lasciando immutata la disciplina vigente sia per il corrispettivo corse (quota interna e quota esterna), sia per il corrispettivo riprese televisive, secondo i valori e le fasce di appartenenza già determinate;

**ATTESO** che l'efficacia di tale deliberazione è stata prorogata, con deliberazioni del Commissario n.14 del 23 marzo 2012, n. 28 del 26 aprile 2012 e n.50 del 28 giugno 2012, sino al 30 settembre 2012;

**CONSIDERATO** che l'attuale regolamentazione dei rapporti tra Unire e Società di corse - come modificata dalla deliberazione del Commissario n.116 del 22 dicembre 2011 - è in regime di proroga sino al 31.12.2012, in ragione delle recenti modifiche all'assetto complessivo del settore apportate dalla legge 7 agosto 2012, n.315, che ha stabilito la soppressione dell'Assi con la

**CONSIDERATO** che l'attuale regolamentazione dei rapporti tra Unire e Società di corse - come modificata dalla deliberazione del Commissario n.116 del 22 dicembre 2011 - è in regime di proroga sino al 31.12.2012, in ragione delle recenti modifiche all'assetto complessivo del settore apportate dalla legge 7 agosto 2012, n.315, che ha stabilito la soppressione dell'Assi con la conseguente ripartizione, da attuarsi con decreti di natura non regolamentare, delle funzioni attribuite alla soppressa Agenzia tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**RITENUTO NECESSARIO**, comunque, procedere alla sottoscrizione del contratto con RTI San Felice s.r.l. per il periodo 1° novembre-31 dicembre 2012, al fine di disciplinare il rapporto sia per gli aspetti economici, sia per gli aspetti più propriamente normativi;

**VISTA** la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 0016321 del 4 settembre 2012 con la quale sono stati precisati i criteri cui attenersi nell'attuale fase di gestione temporanea;

**RITENUTO** che il presente atto rientri nell'ordinaria amministrazione,

#### **DETERMINA**

di procedere alla stipula, per il periodo 1° novembre-31 dicembre 2012, del contratto allegato al presente provvedimento (allegato 1), regolante i rapporti Assi gestione temporanea - RTI di cui San Felice s.r.l. è mandataria relativamente ai servizi resi nell'ippodromo di Firenze trotto e galoppo. Formano parte integrante del predetto contratto i "Criteri per la determinazione dei corrispettivi" (allegato 2) approvati con determinazione n.3890 del 27 gennaio 2006, le schede tecniche (allegato 3), i "Criteri generali per la classificazione del sistema di riprese televisive delle corse presso gli ippodromi italiani" (allegato 4), approvati con deliberazione n. 106 del 7 settembre 2006, nonché la deliberazione del Commissario n.116 del 22 dicembre 2011 (allegato 5).

f.to Il Dirigente Delegato  
Francesco Ruffo Scaletta

CONTRATTO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI, PER I SERVIZI  
RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE DELLE CORSE E PER  
L'ATTIVITA' DI RIPRESA DELLE IMMAGINI TELEVISIVE  
INERENTI ALLE MEDESIME CORSE

Tra

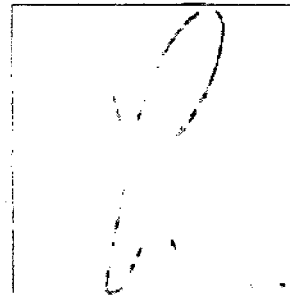
ASSI - Gestione Temporanea - in persona del Dirigente delegato -  
Dott. Francesco Ruffo Scaletta, nato a Portici (NA) il 9 ottobre 1953,  
con sede in Roma Via Cristoforo Colombo n. 283/a

e

SAN FELICE s.r.l., con sede legale in Firenze, Via Baccio da  
Montelupo n.16 - Codice Fiscale 02335850489, domiciliata ai fini del  
presente atto in Firenze, Via Baccio da Montelupo n.16 in persona  
dell'amministratore unico e legale rappresentante Dott. Carlo Meli,  
nato a Firenze il 1° marzo 1971, in qualità di società mandataria del  
Raggruppamento Temporaneo di Imprese gestrice dell'ippodromo di  
Firenze trotto e galoppo (di seguito, per brevità, anche solo  
"Società")

(Assi - gestione temporanea e la Società sono, in seguito,  
congiuntamente denominate le "Parti" e, ciascuna di esse, una "Parte")

PREMESSO



1. che con D.P.R. 8 aprile 1998, n. 169 è stato approvato il regolamento recante il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché il riparto dei proventi;
2. che, in particolare, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del D.P.R. 8 aprile 1998, n. 169, l'UNIRE destina annualmente quote adeguate dei proventi derivati dalle scommesse, al netto delle imposte e delle spese per l'accettazione e la raccolta delle scommesse sulle corse dei cavalli per l'impianto e l'esercizio del totalizzatore nazionale, al perseguimento delle proprie finalità, con particolare riferimento al finanziamento degli ippodromi per la gestione ed il miglioramento degli impianti, per i servizi relativi alla organizzazione delle corse e remunerazione per l'utilizzo delle immagini delle corse ai fini della raccolta esterna delle scommesse (art. 12, comma 2, lettera d);
3. che in esecuzione della delega contenuta nel riordinare gli enti pubblici nazionali (articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) è stato emanato il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 449 recante il *"Riordino dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine, a norma del quale l'UNIRE, "ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole e forestali", è dotato di autonomia finanziaria, amministrativa e contabile, con la funzione di promuovere il miglioramento e l'incremento delle razze equine da competizione e da sella, di definire la programmazione tecnica ed economica delle corse e di svolgere tutte le attività connesse;*

4. che, in particolare, il citato D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 449 stabilisce che una quota dei proventi dell'UNIRE venga destinata a finanziare i programmi finanziari diretti alla formazione e qualificazione professionale degli addetti al settore, alla promozione dell'attività ippica, alla realizzazione di strutture veterinarie ed alla lotta al lavoro irregolare;
5. che la predetta norma ha, altresì, nuovamente formulato un elenco delle funzioni istituzionali attribuite all'UNIRE, individuando all'articolo 2 tra le altre funzioni quella di provvedere alla valutazione delle strutture degli ippodromi e degli impianti di allevamento, di allenamento e di addestramento e di contribuire al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi;
6. che la stessa norma prevede ancora che, per il perseguimento delle suddette finalità, l'UNIRE, tra l'altro, definisce la programmazione tecnica ed economica delle corse e delle altre forme di competizione, predispose il calendario delle manifestazioni ippiche, coordina l'attività degli ippodromi e determina gli stanziamenti relativi ai premi ed alle provvidenze, promuove e mantiene rapporti diretti con le organizzazioni nazionali di categoria, con la Federazione italiana sport equestri, con le istituzioni e le organizzazioni dell'ippica e dell'ippicoltura degli altri paesi e collabora alla realizzazione dei programmi di cooperazione a livello europeo e internazionale, e assicura la diffusione attraverso le reti nazionali ed interregionali delle riprese televisive delle corse, con qualsiasi mezzo tecnico effettuate, a qualsiasi fine utilizzate ed

ovunque trasmesse, quale concessionario esclusivo del segnale televisivo per la trasmissione delle corse e titolare esclusivo di ogni diritto relativo all'utilizzo delle immagini, in applicazione dell'art. 1, comma 425, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

7. che la legge 15 luglio 2011, n. 111, ha istituito l'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - quale successore ex lege dell'UNIRE;
8. che il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, ha disposto la soppressione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);
9. che la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)" all'art. 23- quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, prevedendo espressamente che, nelle more dell'adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali possa delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione al fine di garantire la continuità dei rapporti già in capo all'ente soppresso;

10. che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in data 17 agosto 2012 ha delegato il Dott. Francesco Ruffo Scaletta, ai sensi del citato art. 23-quater, comma 9, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, avvalendosi dell'attuale struttura dell'ASSI, sino alla data di adozione dei suddetti decreti di ripartizione, allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico, ivi comprese le operazioni di pagamento e riscossione a valere sui conti correnti già intestati alla medesima Agenzia e l'emanazione di tutte le disposizioni necessarie per il regolare funzionamento degli uffici;
11. che, a seguito di procedura di gara indetta dal Comune di Firenze, proprietario del complesso immobiliare denominato "Ippodromo Visarno", con determinazione dirigenziale in data 26 settembre 2012, è stato affidato in concessione il citato complesso al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra San Felice s.r.l. e Hippogroup cesenate s.p.a.;
12. che, pertanto, a far tempo dal 26 settembre 2012, RTI San Felice S.r.l. è l'unico soggetto legittimato alla gestione dell'ippodromo di Firenze;
13. che le Parti intendono disciplinare, con il presente atto di natura privatistica, le condizioni, i termini e le modalità della gestione degli impianti per i servizi relativi alla organizzazione delle corse, per l'attività di ripresa delle immagini televisive inerenti alle medesime corse e per le attività di trasmissione del segnale audiofonico delle



stesse corse, ivi comprese le cronache effettuate dagli speakers dalla Società all'uopo incaricati, in un'ottica di continuità con la gestione precedente, essendo peraltro rimasti immutati gli ippodromi e le relative strutture;

14. che i rapporti con le Società di corse, sono attualmente regolati, in regime di proroga, sulla base dello schema di remunerazione di cui alla deliberazione del Commissario n.116 del 22 dicembre 2011 con la quale, nelle more della determinazione del nuovo sistema di remunerazione delle Società di corse, si è deciso di procedere ad una parziale modifica del modello precedentemente in vigore in modo da rendere compatibile le somme che l'Assi gestione temporanea versa alle Società alle minori disponibilità dell'Agenzia, modificando soltanto il valore economico del punto del corrispettivo impianti, riducendolo del 50% per tutte le società e lasciando immutata la disciplina vigente sia per il corrispettivo corse (quota interna e quota esterna), sia per il corrispettivo riprese televisive, secondo i valori e le fasce di appartenenza già determinate;

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le Premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - a. l'Allegato "A" (Criteri e parametri di remunerazione);
  - b. l'Allegato "B" (Schede tecniche);
  - c. l'Allegato "C" (Standard e prescrizioni tecniche per l'attività di ripresa delle immagini televisive inerenti alle corse);
  - d. l'allegato "D" (deliberazione n.116 del 22 dicembre 2011).

#### Art. 2

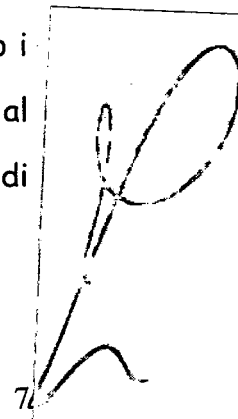
##### Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. I rapporti tra le Parti in ordine al presente atto sono regolati da:
  - a. le clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione degli accordi intervenuti con la Società relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
  - b. gli Allegati;
  - c. le disposizioni di legge, nonché dalla normativa e dai regolamenti vigenti ed applicabili.

#### Art. 3

##### Corrispettivo

1. La Società, in qualità di gestore dell'ippodromo di Firenze trotto e galoppo, con il presente atto accetta espressamente che la remunerazione dei servizi resi per lo svolgimento dell'attività ippica - per il periodo 1° novembre-31 dicembre 2012 - avvenga secondo i criteri ed i parametri indicati nel documento allegato *sub* "A" al presente contratto, documento che viene sottoscritto in segno di integrale accettazione.



71

2. Alla Società sarà corrisposta la remunerazione risultante dal punteggio ottenuto in base ai dati e parametri contenuti nella scheda tecnica allegata *sub* "B" al presente contratto, anch'essa sottoscritta in segno di integrale accettazione. Tuttavia, in attesa del ricevimento da parte dell'Amministrazione della perizia giurata della Società che consenta di definire in quale fascia, tra quelle previste all'Allegato "C", debbano essere collocati gli impianti relativi alla ripresa delle immagini televisive inerenti alle corse, l'Assi-gestione temporanea corrisponderà alla Società la remunerazione relativa alla fascia minima, fermo restando che, una volta ricevuta la perizia giurata ed operate le verifiche di competenza, provvederà ad effettuare i conguagli con effetto retroattivo alla data di decorrenza del presente Contratto.
3. La Società conferma l'attualità delle schede tecniche allegate al presente contratto e delle dichiarazioni e perizie presentate all'amministrazione dalla stessa e da parte del precedente gestore dell'ippodromo e si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione la volontà di procedere ad effettuare modifiche agli ippodromi o agli impianti in essi contenuti che possano eventualmente comportare delle variazioni dei dati e dei parametri contenuti nella scheda tecnica di cui all'allegato "B".
- L'Assi potrà a proprio insindacabile giudizio sulla base di valutazioni discrezionali e, comunque, connesse all'effettiva utilità degli interventi proposti rispetto alle sue funzioni istituzionali ed alla operatività tecnica degli ippodromi, accettare o rifiutare di

computare ai fini del calcolo del corrispettivo gli interventi proposti dalla Società. In caso di accettazione comunicata per iscritto, ogni eventuale modificazione dei dati e parametri contenuti nella scheda tecnica di cui all'allegato "B" comporterà una variazione del corrispettivo soltanto a seguito dell'accertamento, da eseguirsi entro i successivi 30 (trenta) giorni solari, da parte dei tecnici e funzionari incaricati dall'Assi- gestione temporanea, dell'effettiva corrispondenza dei dati e dei parametri a quanto comunicato.

4. Il corrispettivo verrà liquidato rate mensili posticipate che verranno pagate entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura emessa nel mese successivo a quello di riferimento.
5. La Società rinuncia espressamente, ora per allora, alla richiesta di eventuali interessi nel caso in cui il pagamento delle fatture emesse sia effettuato entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento. In caso di ritardo superiore a 90 (novanta) giorni dal ricevimento della fattura emessa, la Società avrà la facoltà di richiedere all'amministrazione il pagamento degli interessi in misura legale, con decorrenza dalla scadenza del novantesimo giorno, in deroga a quanto previsto all'art. 5 del D.lgs 231/2002.
6. A fronte di crediti a qualsiasi titolo vantati dall'Assi - gestione temporanea nei confronti della Società, anche se formalmente contestati, l'Assi - gestione temporanea potrà effettuare la compensazione ai sensi dell'art. 1252 cod. civ. con le somme di cui la Società sia creditrice relativamente al presente contratto, fermo restando che, nel caso in cui la contestazione formale riguardi

errori palesi e documentabili circa la sussistenza e/o l'ammontare del credito vantato dall' Assi - gestione temporanea, le parti si impegnano ad incontrarsi tempestivamente al fine di correggere l'errore e conseguentemente conciliare la questione; tuttavia qualora le parti non addivenissero alla definizione della questione entro 45 (quarantacinque) giorni dall'insorgere della stessa resta ferma la facoltà dell' Assi - gestione temporanea di effettuare le compensazioni previste nel presente paragrafo.

#### Art. 4

#### Obblighi della Società

1. La Società ha l'obbligo di:
  - a) attendere con diligenza all'andamento tecnico della gestione delle corse, curando la completa e costante efficienza e messa in sicurezza dei servizi alla stessa inerenti anche nel rispetto delle prescrizioni e delle direttive emanate dall' Assi - gestione temporanea, apportando, altresì, tutte le modifiche e gli ampliamenti che si rendano necessari per un miglior funzionamento dell'ippodromo e delle scuderie;
  - b) fatta eccezione per le aree ed immobili del comprensorio non destinate all'attività ippica e non valorizzate dal presente contratto, non alienare o, comunque, non modificare, senza il preventivo consenso dell' Assi - gestione temporanea, le superfici, la destinazione del comprensorio, i servizi e le attrezzature dell'ippodromo, come risultanti dalle planimetrie e descrizioni analitiche aggiornate alla data odierna. Tale consenso

sarà prestato dall' Assi - gestione temporanea soltanto nel caso in cui la Società possa garantire l'adempimento dei doveri assunti con il presente atto, anche mediante la disponibilità di comprensori diversi che, sul piano della funzionalità e dell'efficienza, abbiano valori equivalenti o migliorativi, rispetto a quelli esistenti e risultanti dalla anzidetta documentazione, secondo le valutazioni riservate all'Amministrazione. Si precisa che, in ogni caso, le aree e gli immobili del comprensorio non potranno essere utilizzate per usi che possano in qualsiasi modo ledere e/o compromettere l'immagine dell'Assi - gestione temporanea e/o dell'ippica in generale;

- c) attendere alla gestione sia sotto il profilo tecnico che sotto quello amministrativo in modo che sia comunque assicurato il buon andamento di tutti i servizi connessi all'esercizio delle corse;
- d) fornire all'Assi - gestione temporanea ogni supporto specificatamente finalizzato all'ordine pubblico, alla sicurezza ed alla regolare gestione e svolgimento delle corse, ivi compresi il controllo degli accessi e delle presenze in determinate aree degli ippodromi, anche attraverso controlli di natura telematica adeguati alle dimensioni dell'ippodromo, osservando le prescrizioni e le direttive dalla stessa Assi - gestione temporanea emanate a tali fini;
- e) provvedere alla manutenzione ordinaria dell'ippodromo e dei relativi impianti, servizi ed attrezzature, nonché agli

aggiornamenti tecnici necessari, in modo da assicurare la piena efficienza e funzionalità tecnica degli impianti e servizi, l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza e di igiene e le condizioni statiche di conservazione e di decoro delle altre parti dell'ippodromo;

- f) osservare e far osservare le disposizioni ed i regolamenti delle corse, per quanto di competenza della Società, ai sensi di legge e di regolamento;
- g) assumere tutte le iniziative che portino ad uno sviluppo dell'occupazione nel settore ippico, anche sulla base delle prescrizioni all'uopo emanate dall' Assi - gestione temporanea ;
- h) ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e prestatori d'opera, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- i) assicurare l'osservanza di tutte le disposizioni di legge (ivi comprese quelle relative agli obblighi previdenziali) e dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili al settore, relative ai prestatori d'opera;
- j) procedere alla tempestiva segnalazione all'Assi - gestione temporanea delle eventuali violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, anche in ordine all'adempimento degli obblighi previdenziali e dei contratti collettivi nazionali di lavoro

applicabili di cui la Società dovesse venire a conoscenza circa i lavoratori interessati dall'attività dell'ippodromo:

- k) osservare e far osservare anche a terzi per quanto di competenza della Società le norme legislative e regolamentari, di igiene e prevenzione - nonché tutte le disposizioni atte a garantire la regolarità e la trasparenza dell'attività delle corse - emanate dall'Assi - gestione temporanea e/o dalle autorità competenti;
- l) svolgere, in ambito locale, attività di promozione e pubblicità delle corse.

#### Art. 5

##### Multe

1. La Società si obbliga a prestare ogni collaborazione necessaria all'Assi - gestione temporanea affinché quest'ultima possa pervenire al realizzo degli importi dovuti a titolo di sanzione pecuniaria da parte degli operatori ippici.

#### Art. 6

##### Verifiche, controlli, ispezioni

1. La Società si impegna a prestare tutta la collaborazione necessaria affinché i soggetti incaricati dall'Assi - gestione temporanea possano verificare il rispetto degli obblighi facenti capo alla Società medesima.
2. L'Assi - gestione temporanea si riserva la facoltà, che la Società sin d'ora riconosce e accetta, di richiedere ed ottenere elementi, documenti ed indici riferiti ai costi di esercizio degli ippodromi.



riservandosi, altresì, di controllare, a mezzo di propri incaricati, tutti gli elementi relativi alla gestione tecnica ed amministrativa delle corse e degli impianti.

#### Art. 7

##### Sicurezza

1. Le Società che gestiscono ippodromi, ed in particolare ippodromi in cui si svolgono corse ad ostacoli, si impegnano a garantire la sicurezza e la perfetta efficienza delle relative strutture, nonché la corrispondenza ai parametri minimi di cui alla delibera n. 27 del 31 agosto 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 8

##### Bilanci Società

1. La Società ha l'obbligo di trasmettere all'Assi - gestione temporanea, entro il termine perentorio del 30 settembre di ogni anno, copia del bilancio dell'ultimo esercizio.
2. La Società si obbliga, altresì, a comunicare all'Assi - gestione temporanea ogni variazione della forma societaria, nonché l'ingresso di nuovi soci nella compagine sociale e/o il recesso di quelli presenti alla data di sottoscrizione del presente atto.

#### Art. 9

##### Attività di ripresa televisiva delle corse e diritti di immagine

1. Ai fini della fornitura del servizio di riprese televisive, la Società mette a disposizione dell'Assi - gestione temporanea tutte le strutture - tecniche ed immobiliari - e tutte le risorse umane

necessarie, affinché possa avvenire la ripresa delle immagini delle corse al fine della successiva trasmissione.

2. Per lo svolgimento di tale attività, la Società si impegna a dotarsi - a proprie spese - delle attrezzature tecniche di ripresa e regia sul campo, adeguandosi agli standard ed alle prescrizioni tecniche fissate dall' Assi - gestione temporanea , concordate con le associazioni dei registi.
3. La remunerazione del servizio di ripresa televisiva ed audiofonica, nonché dei servizi prestati dagli speakers dalla Società all'uopo incaricati, verrà effettuata secondo le modalità ed i criteri generali di cui all'allegato "C".
4. Il mancato rispetto degli standard di cui all'allegato "C" comporta il venir meno della remunerazione relativa al servizio di ripresa televisiva.

#### Art. 10

##### Programmazione delle corse

1. La Società si obbliga a rispettare le disposizioni dell' Assi - gestione temporanea circa la programmazione annuale delle riunioni di corse.

#### Art. 11

##### Sponsorizzazioni

1. Salvo il rispetto dei vincoli eventualmente imposti da leggi e/o regolamenti, anche locali, la Società riconosce all' Assi - gestione temporanea il diritto di esporre nel 30% (trenta per cento) delle aree destinate a sponsorizzazione ed oggetto di riprese televisive

la pubblicità di ditte, marchi e/o loghi dalla stessa Assi - gestione temporanea indicati, senza alcun obbligo di corrispettivo, impegnandosi la medesima Società a fare tutto quanto necessario per permettere l'esercizio di detto diritto, restando inteso che le Parti manifestano i reciproci intenti di definire un piano per l'allocazione delle aree di reciproca competenza. In tale ambito, fermo restando l'onere della Società relativo alla disponibilità degli spazi e delle relative strutture, l' Assi - gestione temporanea sosterrà le spese eventualmente necessarie al fine di consentire la sponsorizzazione, quali materiali, stampa, pannelli ecc..

2. Fermo restando quanto previsto nel precedente comma, la sponsorizzazione delle corse è subordinata alla preventiva approvazione dell' Assi - gestione temporanea .

#### Art. 12

##### Pagamento premi

1. Il pagamento di tutti i premi per le corse é di competenza dell' Assi - gestione temporanea .
2. Nelle more dell'adeguamento delle strutture funzionali ed organizzative che consentiranno all' Assi - gestione temporanea di provvedere al pagamento diretto di tutti i premi, la Società provvederà - fatti salvi tutti i casi in cui l' Assi - gestione temporanea già provvede al pagamento diretto dei premi - in nome e per conto dell' Assi - gestione temporanea stessa, al pagamento dei premi al traguardo spettanti ai proprietari, agli allenatori ed ai fantini, sino a diversa disposizione che verrà comunicata a mezzo di

lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso. La liquidazione di premi spettanti a soggetti non italiani, dei premi connessi a manifestazioni particolari (FIA, etc.), dei sovrappremi, delle indennità, dei premi aggiuntivi spettanti ai cavalli e dei premi agli allevatori è di esclusiva pertinenza dell' Assi - gestione temporanea .

3. La Società provvederà al pagamento dei premi secondo le seguenti modalità:

a) versamento di acconti sui premi vinti da proprietari italiani, dettagliato in apposito estratto conto trasmesso all'interessato, in misura pari al 90% (novantapercento) dell'importo lordo del premio entro il 20° (ventesimo) giorno del mese successivo a quello in cui si sono verificate le vincite, senza necessità di richiesta da parte degli aventi diritto, dedotte le seguenti voci mensilmente dovute in relazioni alla partecipazione all'attività delle corse:

- 1) iscrizioni, forfaits, o rinunce;
- 2) compensi per monte;
- 3) ritenute fiscali ed imposte;
- 4) corrispettivi per i servizi prestati dalla Società agli operatori ippici, compreso l'utilizzo di boxes e piste;
- 5) ritenute da operarsi a favore di associazioni o categorie o Enti o operatori ippici derivanti da contratti nazionali, da regolamenti delle corse o da accordi di categoria.

Per quanto riguarda la voce di cui al punto 1) della presente lettera a) il relativo dettaglio dovrà essere conservato, presso la Società, per il periodo di almeno 1 (uno) anno mentre per quanto riguarda le voci di cui ai punti 4) e 5) della presente lettera a), la Società dovrà, prima del 30 novembre di ciascun anno, pubblicare i relativi importi per l'anno successivo dandone notizia all'Assi- gestione temporanea e alle associazioni di categoria interessate;

- b) pagamento del saldo a favore dell'avente diritto entro il trentesimo giorno dal termine di ciascuna riunione di corse, congiuntamente all'invio del relativo estratto conto;
  - c) pagamento del totale ammontare del premio spettante agli allenatori ed ai fantini entro il 20° (ventesimo) giorno del mese successivo a quello in cui si sono verificate le vincite dedotte le spese di loro competenza.
4. L' Assi - gestione temporanea provvederà al pagamento diretto dei premi in caso di rinuncia della Società comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso. Gli aventi diritto possono richiedere il pagamento diretto all' Assi - gestione temporanea a decorrere dalla riunione successiva.
5. La Società è responsabile degli effetti, anche fiscali, derivanti da errori e/o omissioni nella rendicontazione dei premi erogati in nome e per conto dell'Assi - gestione temporanea.

6. In caso di accertato inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, l' Assi - gestione temporanea provvederà al pagamento diretto dei premi.

#### Art. 13

##### Trasmissione documentazione per pagamento premi

1. Salva ed impregiudicata la acquisizione della documentazione di cui al precedente articolo 12 e dei documenti amministrativi che verranno richiesti dall' Assi - gestione temporanea , da trasmettere secondo le disposizioni che verranno emanate dall'Assi - gestione temporanea medesima entro il quinto giorno non festivo successivo al termine del mese di riferimento, la Società dovrà provvedere alla compilazione ed all'invio all' Assi - gestione temporanea della distinta giornaliera relativa alle "entrate e rinunce" per le corse e del prospetto giornaliero di ripartizione degli importi spettanti ai proprietari derivanti dalle citate entrate e rinunce, nonché del rendiconto relativo ai sovrapprezzi per le corse "a vendere" ed "a reclamare".
2. Entro il secondo giorno non festivo successivo a ciascuna giornata di corse, ove il pagamento dei premi ai proprietari è effettuato direttamente dall'Amministrazione, la Società dovrà inviare copia delle relazioni ufficiali della giornata di corse.
3. In ogni altro caso la Società è tenuta ad inviare copia delle relazioni ufficiali secondo le disposizioni che verranno all'uopo impartite.

4. L' Assi - gestione temporanea si riserva di impartire al riguardo istruzioni operative anche in relazione al grado di informatizzazione dei propri servizi.
5. Entro il quindicesimo giorno non festivo successivo alla fine di ogni mese, la Società è tenuta alla compilazione ed all'invio all' Assi - gestione temporanea di tutta la documentazione riguardante i premi vinti da scuderie, allenatori e fantini esteri ivi compreso l'estratto conto per ogni proprietario.
6. Entro la fine del mese di pagamento dei premi, la Società deve dare comunicazione all' Assi - gestione temporanea , mediante compilazione di specifico modulo, dell'ammontare dei premi pagati ai proprietari, agli allenatori ed ai fantini e dell'importo erogato per "entrate" e "rinunce" con l'indicazione dell'entità della relativa ritenuta fiscale.
7. Entro il trentesimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento dei premi dovrà inviare analitici elenchi in formato elettronico, divisi per le differenti categorie, con l'indicazione dei nominativi dei soggetti percipienti il premio, l'ammontare dello stesso e l'importo della ritenuta fiscale.
8. Fermo restando l'obbligo dell' Assi - gestione temporanea a definire il calendario dei convegni di corse annualmente entro la fine del mese di ottobre per le attività relative all'anno successivo, la Società dovrà trasmettere all' Assi - gestione temporanea in formato elettronico e cartaceo i programmi dettagliati delle



riunioni di corse in programma nell'anno almeno 45 (quarantacinque) giorni prima dell'inizio di ogni riunione.

9. La Società dovrà, altresì, produrre elenchi annuali riepilogativi gli importi dei premi corrisposti secondo le disposizioni che saranno emanate dall' Assi - gestione temporanea .
10. La Società è soggetta al pagamento di una penale di Euro 100,00 (cento) per ogni giorno solare di ritardo, oltre il secondo, nell'invio dei rendiconti e/o della documentazione di cui al presente articolo. Ove la Società dimostri che il mancato invio derivi da fatti oggettivi alla stessa non imputabili, che saranno comunque valutati dall'Amministrazione, detta penale non sarà applicata. In caso di inadempienza al predetto obbligo reiterata per più di 4 (quattro) volte, la Società sarà tenuta a corrispondere una penale pari al doppio di quella sopra indicata.

#### Art. 14

##### Piano comunicazione e marketing

1. L' Assi - gestione temporanea definisce entro il 30 settembre di ogni anno le linee guida per il piano di comunicazione e marketing per la promozione e diffusione dell'immagine e della cultura ippica per l'anno successivo.
2. La Società ha l'obbligo - entro il 30 novembre di ogni anno - di presentare un piano di comunicazione e di marketing annuale per la promozione e diffusione dell'immagine e della cultura ippica coordinato con le predette linee guida, anche in occasione di



particolari eventi finalizzati a tale scopo organizzati in relazione all'attività ippica che si svolge sull'ippodromo da essa gestito.

3. L' Assi - gestione temporanea e la Società congiuntamente provvederanno a verificare la congruità del piano presentato rispetto alle linee guida definite dall' Assi - gestione temporanea . Dopo tale verifica, la Società si impegna ad intraprendere tutte le iniziative previste nel piano.

#### Art. 15

##### Sanzioni amministrative

1. Fermo restando quanto previsto ai successivi articoli 17 e 18, nel caso di violazione, accertata secondo quanto di seguito precisato al comma 2, di uno degli obblighi di cui ai precedenti articoli, non imputabile all' Assi - gestione temporanea e/o a forza maggiore e/o a caso fortuito, l' Assi - gestione temporanea si riserva la facoltà di comminare una sanzione pecuniaria graduabile, a seconda della gravità dell'inadempimento medesimo, tra il 3,5% (trevirgolacinqueper cento) e il 5% (cinqueper cento) delle somme percepite a titolo di corrispettivo per i servizi resi oggetto di inadempimento.
2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle sanzioni di cui al precedente comma, dovranno essere contestati preventivamente dall' Assi - gestione temporanea alla Società, per iscritto, a mezzo fax; la Società ha la facoltà di comunicare le proprie osservazioni e/o deduzioni all' Assi - gestione temporanea nel termine massimo di 20 (venti) giorni dalla ricezione

della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili secondo il motivato giudizio dell' Assi - gestione temporanea , ovvero non vi sia stata risposta da parte della Società o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate alla Società le sanzioni come sopra indicate, ferma restando la possibilità per la Società di avvalersi di quanto previsto al successivo articolo 19.

3. Nel caso di più violazioni o di violazioni ripetute, accertate come sopra, non imputabili all' Assi - gestione temporanea e/o a forza maggiore e/o a caso fortuito, l'importo dovuto a titolo di sanzione sarà determinato in ragione di una percentuale variabile - a seconda della gravità - tra l'1% (unopercento) ed il 2% (duepercento) del corrispettivo ricevuto nell'anno precedente a quello in cui è stata accertata la violazione.
4. La Società con la sottoscrizione del presente atto autorizza, sin da ora, la compensazione legale delle somme dovute dalla Società stessa a titolo di sanzione pecuniaria ai sensi dei precedenti commi 1 e 2 con le somme che l' Assi - gestione temporanea eroga a titolo di corrispettivo per i servizi resi.
5. In caso di mancato pagamento delle sanzioni previste nel presente contratto, ove non fosse possibile procedere alla compensazione, l' Assi - gestione temporanea si riserva la facoltà di rivalersi sulla cauzione versata dalla Società, di cui al successivo articolo 16.
6. In ogni caso, l' Assi - gestione temporanea potrà applicare alla Società di corse sanzioni sino a concorrenza, nella vigenza del presente contratto, della misura massima complessiva pari al 10%

(diecipercento) del corrispettivo ricevuto nell'anno precedente a quello in cui è stata accertata l'ultima violazione, salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni e salva la risoluzione del presente contratto nel caso in cui tale limite venga raggiunto.

#### Art. 16

##### Cauzione

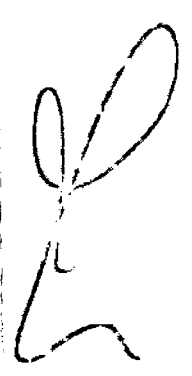
1. A garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del presente atto di cui agli articoli 4, 7, 9, 15 e 17, la Società ha l'obbligo di versare all' Assi - gestione temporanea , a titolo di cauzione, una somma pari al 1,5% (unovirgolacinquepercento) del prelievo lordo sulle scommesse al totalizzatore accettate nell'ippodromo nell'anno 2011.
2. Alla scadenza del presente contratto, ovvero alla sua cessazione di efficacia, in caso di recesso ai sensi del successivo articolo 18, comma 1, lett. a) e b), e comunque all'adempimento di tutte le obbligazioni ivi stabilite, l' Assi - gestione temporanea restituirà alla Società la cauzione non escussa, nonché gli interessi nella misura legale che dovessero maturare sulla predetta somma.
3. In caso di riduzione, per qualunque causa, della cauzione, la stessa dovrà essere reintegrata nel termine perentorio di 20 (venti) giorni decorrenti dalla comunicazione di richiesta che verrà trasmessa in forma scritta dall' Assi - gestione temporanea .
4. La cauzione dovrà essere prestata ai sensi della Legge n. 348/82 secondo le seguenti modalità:

- a) *numerario o titoli di Stato*; in caso di cauzione in numerario il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario n. 211202 (codice ABI 1005, codice CAB 3382, CIN V), intestato a Assi - gestione temporanea , presso la Banca Nazionale del Lavoro Via San Nicola da Tolentino n. 67, CAP 00187 Roma;
- b) *fideiussione bancaria o polizza assicurativa*; in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa queste dovranno avere durata pari a quella del presente contratto, sottoscrizione autenticata da notaio, essere incondizionate, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché la loro operatività su semplice richiesta scritta dell' Assi - gestione temporanea , anche per il recupero delle penali contrattuali; dovranno, altresì, rispettare le ulteriori modalità operative stabilite dall' Assi - gestione temporanea .

#### Art. 17

#### Risoluzione

1. In caso di inadempimento di una delle Parti anche a uno solo degli obblighi di cui agli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 16, 22, assunti con la stipula del presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 30 (trenta) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata a.r. dall'altra Parte per porre fine all'inadempimento, la Parte adempiente ha la facoltà di richiedere la risoluzione del presente contratto.



2. In ogni caso, si conviene che l' Assi - gestione temporanea , senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., con dichiarazione da comunicarsi alla Società con raccomandata a.r., il presente contratto nei seguenti casi:

- a) qualora sia accertata giudizialmente l'inidoneità della Società a gestire l'ippodromo;
- b) nel caso di mancato reintegro, entro i termini stabiliti al precedente articolo 16, della cauzione, in qualsiasi modo prestata;
- c) nel caso di esito positivo degli accertamenti cosiddetti antimafia previsti dalla normativa vigente per la stipulazione dei contratti con la pubblica amministrazione.

In tali ipotesi, l' Assi - gestione temporanea potrà ritenere definitivamente la cauzione, nonché potrà procedere nei confronti della Società per il risarcimento del danno, revocando le eventuali giornate di corse assegnate e non ancora disputate e la relativa remunerazione.

#### Art. 18

#### Recesso

- 1. L' Assi - gestione temporanea ha diritto di recedere dal presente contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Società con lettera raccomandata a.r. nei seguenti casi:

- a) qualora venga revocata la delega all'esercizio delle scommesse al totalizzatore;
- b) qualora si verificano rilevanti mutamenti normativi e/o regolamentari relativi ai compiti e/o competenze e/o attribuzioni dell' Assi - gestione temporanea ;
- c) nel caso di mancato svolgimento di anche una sola cosa ippica e/o delle relative operazioni ad essa propedeutiche per deliberata ed autonoma decisione della Società, nonché per fatti alla stessa imputabili e, comunque, con la sola ed esclusiva eccezione dei casi espressamente autorizzati dall' Assi - gestione temporanea , nonché dei casi in cui il mancato svolgimento delle corse ippiche sia dovuto a forza maggiore e/o a caso fortuito;
- d) qualora la Società sia assoggettata a fallimento o ad altra procedura concorsuale, che proponga il fallimento, lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Società;
- e) qualora taluno dei componenti dell'organo di amministrazione o l'amministratore delegato siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati a misure previste dalla

normativa contro la criminalità organizzata (cosiddetta antimafia).

2. In caso di recesso dell' Assi - gestione temporanea , la Società ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

#### Art. 19

##### Foro competente

1. Per tutte le controversie sarà competente in via esclusiva l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Roma.

#### Art.20

##### Durata

1. Salvo quanto previsto al precedente articolo 17, il presente contratto ha durata di due mesi, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° novembre 2012 e scadenza il 31 dicembre 2012.

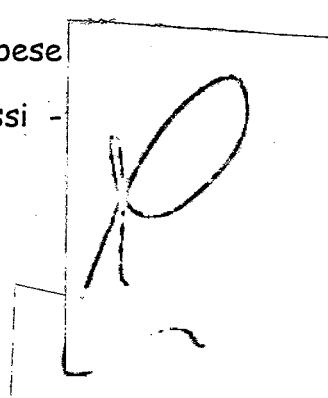
#### Art. 21

##### Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico della Società tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, ad eccezione di quelli che fanno carico all' Assi - gestione temporanea per legge.

#### Art. 22

##### Trattamento dei dati



1. La Società si assoggetta al trattamento dei dati da parte dell' Assi - gestione temporanea ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 (Codice della Privacy), per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto.

Art. 23

Clausola finale

1. Nessun accordo od intesa che modifichi od estenda il presente contratto sarà vincolante per alcuna delle Parti, salvo che sia effettuato per iscritto, si riferisca espressamente al presente contratto e sia sottoscritto da tutte le Parti o dai rispettivi rappresentanti debitamente autorizzati, né qualsiasi successiva condotta delle Parti potrà comportare una modifica od estensione del presente contratto.
2. Qualora qualsiasi clausola del presente contratto dovesse essere ritenuta nulla, tale vizio non importerà la invalidità delle restanti clausole del presente contratto, che continueranno ad avere pieno vigore ed efficacia.

Roma, lì 31 ottobre 2012

~~ASSI- Gestione Temporanea~~



LA SOCIETA'

Il sottoscritto Carlo Meli, nato a Firenze il 1° marzo 1971, in qualità di legale rappresentante della Società mandataria del RTI, dichiara di



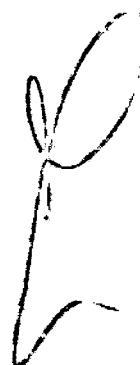
avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati in contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della Società, dichiara di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel contratto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

In particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 4 Obblighi della Società; Articolo 5 Multe; Articolo 9 Attività di ripresa televisiva delle corse e diritti di immagine; Articolo 14 Piano di comunicazione e marketing; Articolo 15 Sanzioni amministrative; Articolo 16 Cauzione; Articolo 17 Risoluzione; Articolo 18 Recesso; Articolo 19 Foro competente; Articolo 22 Trattamento dei dati; Articolo 23 Clausola finale.

Roma, lì 31 ottobre 2012

LA SOCIETA'

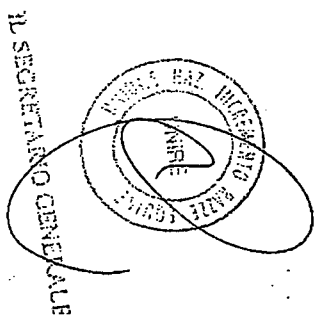
A handwritten signature in black ink, enclosed within a rectangular box. The signature is stylized and appears to be a single name or set of initials.

ALLEGATO N. 2

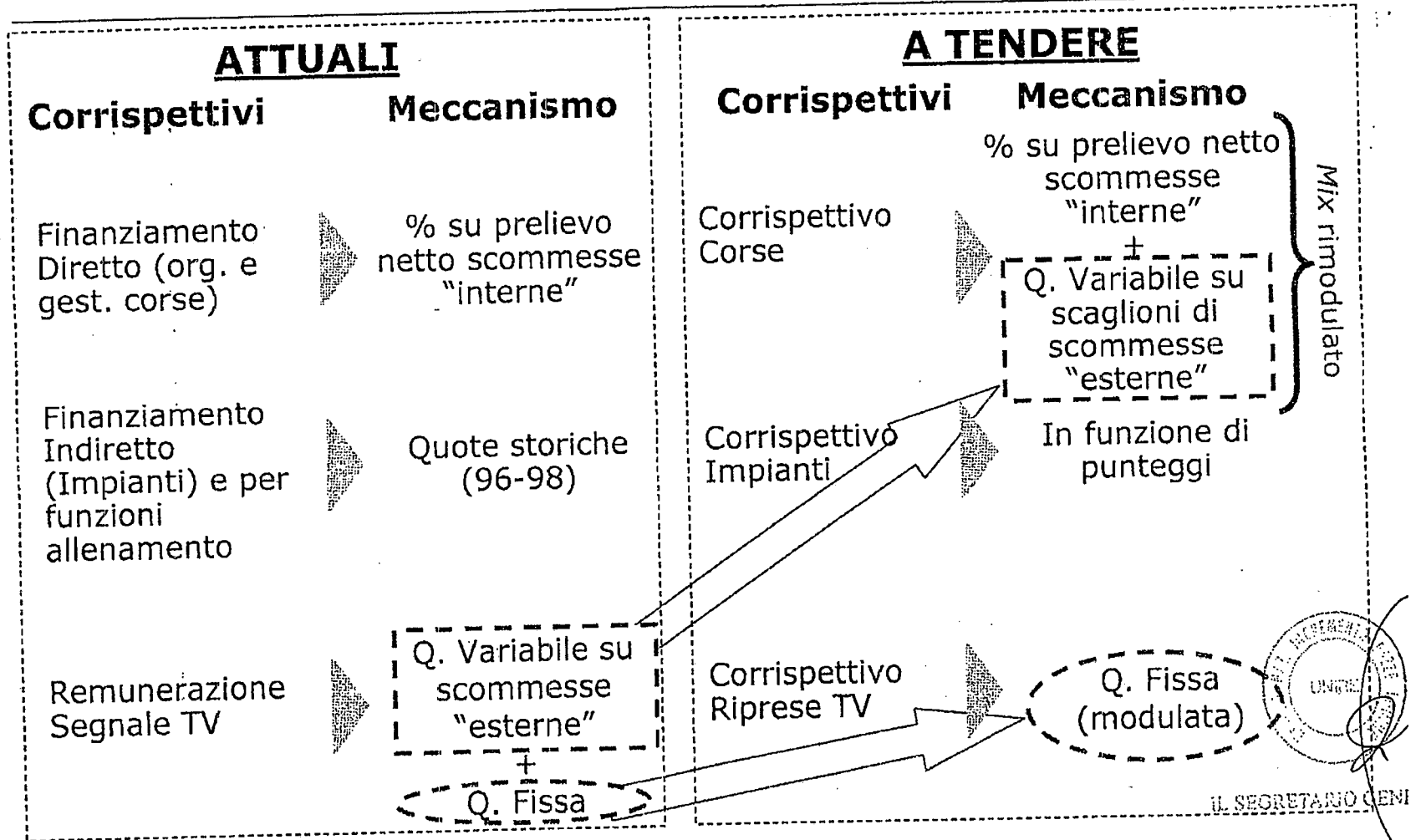
Strettamente Riservato & Confidenziale

# **Unione Nazionale Incremento Razze Equine (U.N.I.R.E.)**

Roma, maggio 2005



# Criteri per la determinazione dei corrispettivi



# Definizione dei corrispettivi individuati

---

- Un possibile percorso operativo, di seguito delineato, prevede tre tipologie di corrispettivo:

## Corrispettivo Corse

Erogato per l'organizzazione e la gestione delle corse

## Corrispettivo Impianti

Erogato per la gestione degli impianti per le attività di corse e/o di allenamento

## Corrispettivo Riprese TV

Erogato per la ripresa delle immagini delle corse

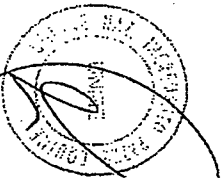


# Corrispettivo Corse



4/29

IL SEGRETARIO GENI



## **Corrispettivo Corse**

# **Metodologia**

---

- Il percorso operativo delineato prevede l'erogazione periodica nel corso dell'anno di un corrispettivo, a fronte dei servizi resi dalla *Business Unit* Corse, articolato in due componenti variabili, determinate rispettivamente come:
  - una percentuale sul Prelievo Netto delle scommesse giocate all'interno dell'ippodromo ("interne"), in analogia con il meccanismo attualmente applicato per il Finanziamento Diretto (di seguito indicata anche come "**Quota Interna**");
  - una percentuale sul volume delle scommesse giocate all'esterno dell'ippodromo ("esterne") - esclusa la scommessa TRIS - con un meccanismo che trae origine dalla cosiddetta "Quota Variabile" dell'attuale Remunerazione Segnale TV (di seguito indicata anche come "**Quota Esterna**"). La quantificazione di tale Quota Esterna, tuttavia, è prevista avvenire mediante la suddivisione del movimento delle scommesse "esterne" per scaglioni e la successiva applicazione a ciascun scaglione di gioco esterno riversato sull'ippodromo della relativa percentuale di competenza, crescente all'aumentare del volume di gioco.



## Corrispettivo Corse Metodologia (cont.)

Il Corrispettivo CORSE, al netto dell'IVA, sarà funzione di:

**% su Prelievo Netto scommesse  
"interne"**

- Corrisposto a ciascun ippodromo in base all'**80%** dei Prelievi Netti delle scommesse totali "interne", detratti i corrispettivi dovuti per la raccolta e l'accettazione delle scommesse.



### QUOTA INTERNA

- È opportuno rilevare come tale corrispettivo faccia riferimento, con parametri diversi, sia alle scommesse "interne" sia alle scommesse "esterne", in linea con gli orientamenti internazionali nel campo della erogazione di corrispettivi di fonte pubblica agli Ippodromi.
- Il meccanismo proposto per la quantificazione del Corrispettivo Corse prevede un mix tra Quota Interna e Quota Esterna che riflette maggiormente, rispetto all'attuale mix tra Finanziamento Diretto e Quota Variabile Segnale TV, la composizione del volume delle scommesse tra gioco "interno" e gioco "esterno".

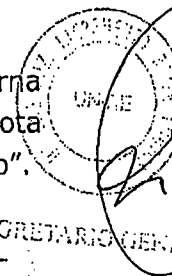
+

**% progressive per scaglioni di  
scommesse "esterne"**

- Percentuali crescenti all'aumentare dei volumi di scommesse "esterne"
- Per le giornate "differenziate" si applicano percentuali pari al 50% di quelle individuate per le giornate "ordinarie"



### QUOTA ESTERNA

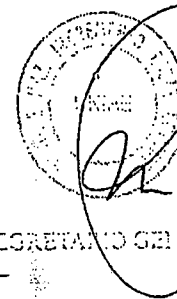


## **Corrispettivo Corse**

# **Metodologia: Quota Interna**

---

- La Quota Interna è pari:
  - all'80% dei prelievi netti, ivi compresi i civanzi, delle scommesse raccolte al totalizzatore dell'ippodromo, detratta la percentuale stabilita a titolo di delega;
  - all'80% del prelievo netto delle scommesse raccolte dagli allibratori;
  - all'80% del prelievo netto delle scommesse raccolte dall'agenzia del campo nelle giornate in cui si svolgono corse nell'ippodromo, detratto l'aggio al gestore.





## Corrispettivo Corse

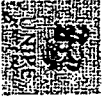
# Metodologia: Quota Esterna

- La Quota Esterna è quantificata mediante percentuali sul volume delle scommesse "esterne" (con esclusione della scommessa TRIS) differenziate per ciascun scaglione di gioco riversato sull'ippodromo.
- La tabella di seguito riportata evidenzia gli scaglioni, espressi su base annuale equivalente, secondo cui suddividere il volume delle scommesse "esterne" ai fini dell'applicazione della relativa percentuale di competenza, separatamente evidenziata per giornata di corse "ordinaria" e "differenziata".

Scaglioni di scommesse "esterne" annuali (K€)	% per scaglione	
	giornata ordinaria	giornata differenziata
fino a 20.000	1,40%	0,70%
da oltre 20.000 e fino a 80.000	1,60%	0,80%
da oltre 80.000 e fino a 140.000	1,80%	0,90%
oltre 140.000	2,00%	1,00%



# Corrispettivo Impianti



9/29

IL SEGRETARIO GENERALE



## ***Corrispettivo Impianti***

# **Metodologia**

---

- Il possibile meccanismo proposto si basa sull'individuazione di alcuni parametri oggettivi fortemente caratterizzanti per i singoli ippodromi, cui legare l'attribuzione di punteggi. Ogni ippodromo, conseguentemente, risulterà titolare di un certo punteggio.
- Al fine di determinare il Corrispettivo Impianti si è fatto riferimento al valore economico unitario del singolo punto al netto dell'IVA (di seguito indicato per brevità anche "P") pari a:

**37.950 €**

- Il primo anno di applicazione di tale meccanismo il Corrispettivo Impianti erogato dall'UNIRE verrebbe dunque determinato moltiplicando il valore economico unitario del singolo punto "P" per il complesso dei punteggi attribuiti agli ippodromi.
- Negli anni successivi, oltre a tenere conto di eventuali variazioni nei punteggi attribuiti, si procede ad un aggiornamento di "P" a livello di singolo ippodromo per tenere conto dell'inflazione, dell'efficientamento dei costi e di una variazione di qualità misurata, ad esempio, sull'evoluzione delle scommesse. Il Corrispettivo Impianti erogato dall'UNIRE sarà dunque determinato per ciascun ippodromo moltiplicando il valore economico unitario del singolo punto "P", aggiornato, per il punteggio dell'ippodromo stesso.
- Con riferimento agli impianti, sarà necessario verificare la validità tecnica e l'utilità per il sistema ippico di eventuali variazioni o nuove realizzazioni ai fini della loro considerazione per la determinazione dei punteggi.



## **Corrispettivo Impianti Metodologia (cont.)**

- Il percorso logico precedentemente descritto viene sintetizzato nello schema di seguito riportato.

**Assegnazione di punteggi**

- *Sulla base di parametri fisici, con scaglioni e punti.*

+

**Determinazione valore economico punti**

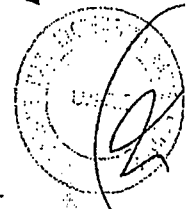
- *Il valore economico unitario del singolo punto "P", su base annua, per il primo anno di applicazione risulta pari a 37.950 €.*

Anno t

**Aggiornamento**

- *Funzione di inflazione, efficientamento dei costi, variazione di qualità (sull'evoluzione delle scommesse).*

Anno t+1



## Corrispettivo Impianti

### Parametri fisici

- Per la determinazione dei punteggi, i principali parametri fisici, individuati come particolarmente caratterizzanti ai fini della ripartizione del Corrispettivo Impianti, per le due categorie del trotto e del galoppo, sono:

#### **GALOPPO:**

- lunghezza pista da corsa principale;
- superficie piste da corsa;
- superficie aree ad ostacoli;
- superficie piste di allenamento contigue alle piste da corsa;
- lunghezza pista principale dell'area di allenamento<sup>(\*)</sup>;
- superficie piste relative alle aree di allenamento<sup>(\*)</sup>;
- n° di box disponibili;
- percentuale occupazione box;
- quantità di luce emessa dall'impianto di illuminazione (lumen);
- incidenza scommesse interne su totale;
- popolazione residente nel Comune di riferimento;
- stagionalità.

#### **TROTTO:**

- superficie piste da corsa;
- superficie piste di allenamento contigue alle piste da corsa;
- lunghezza pista principale dell'area di allenamento<sup>(\*)</sup>;
- superficie delle piste relative alle aree di allenamento<sup>(\*)</sup>;
- n° di box disponibili;
- percentuale occupazione box;
- quantità di luce emessa dall'impianto di illuminazione (lumen);
- incidenza scommesse interne su totale;
- popolazione residente nel Comune di riferimento;
- stagionalità.

<sup>(\*)</sup> Su indicazione dell'area tecnica di UNIRE si qualificano aree di allenamento le zone caratterizzate da piste principali di allenamento (diverse da quelle da corsa e da quelle contigue - interne o esterne - alle piste da corsa) di lunghezza superiori a 600 mt.



## Corrispettivo Impianti Parametri fisici (cont.)

### PARAMETRI FISICI PER LA CATEGORIA GALOPPO

- **lunghezza pista da corsa principale:** lunghezza in metri della pista da corsa principale (escluso ostacoli);
- **superficie piste da corsa:** con riferimento alle piste da corsa (escluso ostacoli), superficie totale in mq.;
- **superficie aree ad ostacoli:** con riferimento alle aree dedicate agli ostacoli, superficie totale in mq.;
- **superficie piste di allenamento contigue alle piste da corsa:** con riferimento alle piste di allenamento contigue (interne o esterne) alle piste da corsa, superficie totale in mq.;
- **lunghezza pista principale dell'area di allenamento:** con riferimento ad ogni area dedicata all'allenamento (con pista principale maggiore di 600 mt. e diversa da quelle da corsa e da quelle contigue alle piste da corsa), lunghezza in metri della pista di allenamento principale;
- **superficie piste relative alle aree di allenamento:** con riferimento ad ogni area dedicata all'allenamento (con pista principale maggiore di 600 mt. e diversa da quelle da corsa e da quelle contigue alle piste da corsa), superficie in mq. delle piste comprese nell'area stessa;
- **n° di box disponibili:** il totale dei box utilizzabili per i cavalli stanziali e di transito;
- **percentuale occupazione box:** rapporto percentuale tra il numero di box normalmente occupati in media (ad esempio riferiti all'anno precedente) da cavalli stanziali nei periodi non di corsa ed il numero di box disponibili;
- **quantità di luce emessa dall'impianto di illuminazione (lumen):** riferita all'impianto di illuminazione per le corse (piste), riguarda il flusso luminoso emesso dall'impianto;
- **incidenza scommesse interne sul totale:** rapporto percentuale tra il volume annuale di scommesse "interne" e scommesse totali riferite all'ippodromo all'anno precedente;
- **popolazione residente nel Comune di riferimento:** popolazione desunta dal censimento ISTAT 2001 e riferita al "Comune di riferimento". Il Comune di riferimento può essere il Comune di localizzazione o il Comune normalmente associato con l'ippodromo (ad esempio, "Stupinigi" ha come comune di riferimento Torino);
- **stagionalità:** parametrata al periodo di apertura per corse non differenziate, modificata in funzione della densità delle corse in tale periodo.



62

## Corrispettivo Impianti Parametri fisici (cont.)

### PARAMETRI FISICI PER LA CATEGORIA TROTTO

- **superficie piste da corsa:** con riferimento alle piste da corsa, superficie totale in mq.;
- **superficie piste di allenamento contigue alle piste da corsa:** con riferimento alle piste di allenamento contigue (interne o esterne) alle piste da corsa, superficie totale in mq.;
- **lunghezza pista principale dell'area di allenamento:** con riferimento ad ogni area dedicata all'allenamento (con pista principale maggiore di 600 mt. e diversa da quelle da corsa e da quelle contigue alle piste da corsa), lunghezza in metri della pista di allenamento principale;
- **superficie piste relative alle aree di allenamento:** con riferimento ad ogni area dedicata all'allenamento (con pista principale maggiore di 600 mt. e diversa da quelle da corsa e da quelle contigue alle piste da corsa), superficie in mq. delle piste comprese nell'area stessa;
- **n° di box disponibili:** il totale dei box utilizzabili per i cavalli stanziali e di transito;
- **percentuale occupazione box:** rapporto percentuale tra il numero di box normalmente occupati in media (ad esempio riferiti all'anno precedente) da cavalli stanziali nei periodi non di corsa ed il numero di box disponibili;
- **quantità di luce emessa dall'impianto di illuminazione (lumen):** riferita all'impianto di illuminazione per le corse (piste), riguarda il flusso luminoso emesso dall'impianto;
- **incidenza scommesse interne sul totale:** rapporto percentuale tra il volume annuale di scommesse "interne" e scommesse totali riferite all'ippodromo all'anno precedente;
- **popolazione residente nel Comune di riferimento:** popolazione desunta dal censimento ISTAT 2001 e riferita al "Comune di riferimento". Il Comune di riferimento può essere il Comune di localizzazione o il Comune normalmente associato con l'ippodromo (ad esempio, "Stupinigi" ha come comune di riferimento Torino);
- **stagionalità:** parametrata al periodo di apertura per corse non differenziate, modificata in funzione della densità delle corse in tale periodo.



## ***Corrispettivo Impianti*** **Scaglioni e punteggi**

- Il punteggio complessivo ottenuto dai singoli ippodromi è stato calcolato applicando un procedimento prevalentemente additivo, che somma i punti ottenuti in relazione ai vari scaglioni individuati con riferimento ai parametri utilizzati per il trotto e per il galoppo (v. oltre per i dettagli).
- In tre soli casi sono stati determinati dei correttivi relativi ad alcuni parametri, in particolare:
  - per i parametri relativi alle piste da corsa e all'allenamento (piste contigue alle piste da corsa e aree di allenamento), per la sola categoria del galoppo, il correttivo è in funzione della "tipologia di materiale utilizzato" per la pista e per le superfici, ed è pari al:
    - 50% del punteggio ottenuto, per la lunghezza delle piste in sabbia e per le superfici prevalentemente in sabbia;
    - 70% del punteggio ottenuto, per la lunghezza delle piste in sintetico e per le superfici prevalentemente in sintetico;
    - 100% del punteggio ottenuto, per la lunghezza delle piste in erba e per le superfici prevalentemente in erba;
  - per i parametri relativi al n° box disponibili, alle piste di allenamento contigue alle piste da corsa e alle aree di allenamento (lunghezza pista principale e superficie), per entrambe le categorie (trotto/galoppo), il correttivo è in funzione della percentuale di "occupazione dei box" come risulta dagli scaglioni individuati nella tabella di seguito evidenziata:

	Occupazione Box (%)	
>=	0,00%	0%
>=	1,00%	25%
>=	25,01%	50%
>=	50,01%	75%
>=	75,01%	100%





## Corrispettivo Impianti Scaglioni e punteggi (cont.)

- per il totale dei punti individuati con riferimento a tutti i parametri relativi a tutte le categorie (trotto e galoppo), ad esclusione dei parametri relativi al n° dei box disponibili, alle piste di allenamento contigue alle piste da corsa e alle aree di allenamento, il correttivo è legato alla "stagionalità" ("St<sub>i</sub>") definita come il periodo di apertura per corse modificato in funzione della densità delle corse in tale periodo. Più in dettaglio:

- il periodo di apertura per corse non differenziate ("M<sub>i</sub>") viene calcolato sulla base dei mesi di apertura dell'ippodromo per giornate di corse non differenziate, individuate sull'ultimo calendario di corse completo disponibile. A riguardo sono stati individuati i seguenti correttivi suddivisi per scaglioni:

Periodo apertura per corse non differenziate (mesi)	
0	25%
4	50%
6	75%
8	100%

- la densità delle corse è data dal rapporto tra numero di corse non differenziate e numero di mesi in cui si tengono tali corse. Il correttivo ("d<sub>i</sub>") è funzione dello scostamento della densità che caratterizza il singolo ippodromo rispetto alla media nazionale, come di seguito esposto:

Scostamento densità ippodromo rispetto alla media (%)	
-100%	0,700
-45%	0,800
-30%	0,900
-15%	1,000
15%	1,033
30%	1,066
45%	1,100

- Il correttivo St<sub>i</sub> di un determinato anno per l'ippodromo *i*-esimo risulta pari al prodotto dell'indicatore M<sub>i</sub> precedentemente descritto e del fattore correttivo d<sub>i</sub>, secondo la formula di seguito riportata:

$$St_i = M_i * d_i$$



# Corrispettivo Impianti Scaglioni e punteggi (cont.)

## GALOPPO

Superficie piste allen.contigue (mq) punti		
>=	0,00	0
>=	1,00	2
>=	12000,00	4
>=	22000,00	6
>=	32000,00	8

Lungh. pista principale area all.to. (mt) punti		
>=	0,00	0
>=	1,00	3
>=	1500,00	6
>=	2000,00	13
>=	2500,00	15

Superficie piste dell'area di allenamento (mq) punti		
>=	0,00	0
>=	1,00	5
>=	50000,01	7
>=	150000,01	8
>=	250000,01	9
>=	350000,01	11

N° Box disponibili punti		
>=	1,00	1
>=	130,01	3
>=	260,01	6
>=	420,01	16
>=	580,01	25
>=	750,01	31

**MODIFICATO IN FUNZIONE DELLA  
% DI OCCUPAZIONE DEI BOX**

Lungh. pista da corsa principale (mt) punti		
>=	1,00	1
>=	1200,00	3
>=	1600,01	6
>=	2200,01	14

Superficie piste da corsa (mq) punti		
>=	0,00	0
>=	1,00	2
>=	25000,00	6
>=	40000,00	10
>=	80000,00	15
>=	150000,00	20

Superficie aree ad ostacoli (mq) punti		
>=	0,00	0
>=	1,00	1
>=	25000,00	2
>=	40000,00	5
>=	80000,00	8
>=	150000,00	10

**MODIFICATO IN FUNZIONE  
DEL TIPO DI PISTA E DI SUPERFICIE**

Illuminazione (lumen/1000) punti		
>=	0,00	0
>=	1,00	1
>=	15000,00	2
>=	30000,00	4
>=	60000,00	5
>=	100000,00	8
>=	140000,00	12

Popolazione Comune di rif. (1000) punti		
>=	0,00	1
>=	80,00	2
>=	150,00	4
>=	300,00	7
>=	600,00	10
>=	1000,00	14
>=	1200,00	17

Incidenza scommesse interne punti		
>=	0,00%	0
>=	6,01%	2
>=	12,01%	5
>=	18,01%	7

**MODIFICATO IN FUNZIONE DELLA STAGIONALITÀ**



# Corrispettivo Impianti Scaglioni e punteggi (cont.)

## TROTTO

Superficie piste allen. contigue (mq) punti		
>=	0,00	0
>=	1,00	1
>=	12000,00	2
>=	22000,00	3
>=	32000,00	4

Lungh pista principale area all.to (mt) punti		
>=	0,00	0
>=	1,00	2
>=	655,00	3
>=	820,00	7
>=	1020,00	8

Superficie piste dell'area di allenamento (mq) punti		
>=	0,00	0
>=	1,00	1
>=	5000,01	2
>=	15000,01	3
>=	20000,01	5
>=	30000,01	6

N° Box disponibili punti		
>=	1,00	1
>=	130,01	3
>=	260,01	6
>=	420,01	16
>=	580,01	25
>=	760,01	31

**MODIFICATO IN FUNZIONE DELLA %  
DI OCCUPAZIONE DEI BOX**

Superficie piste da corsa (mq) punti		
>=	0,00	0
>=	1,00	6
>=	13800,00	8
>=	19000,00	11
>=	26000,00	18
>=	33000,00	22

Illuminazione (lumen/1000) punti		
>=	0,00	0
>=	1,00	1
>=	15000,00	2
>=	30000,00	4
>=	60000,00	5
>=	100000,00	8
>=	140000,00	12

Popolazione Comune di rif. ('000) punti		
>=	0,00	1
>=	80,00	2
>=	150,00	4
>=	300,00	7
>=	600,00	10
>=	1000,00	14
>=	1200,00	17

Incidenza scommesse interne punti		
>=	0,00%	0
>=	6,01%	2
>=	12,01%	5
>=	18,01%	7

**MODIFICATO IN FUNZIONE DELLA STAGIONALITÀ**



## Corrispettivo Impianti

# Determinazione valore economico punti

- Il valore economico unitario del singolo punto "P" su base annua, per il primo anno di applicazione della metodologia delineata, risulta pari a:

**37.950 €**

- Pertanto, il Corrispettivo Impianti da erogare al singolo ippodromo *i-esimo* è pari a:

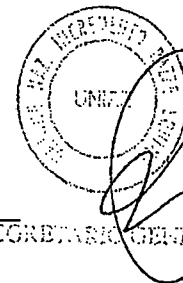
$$Y_i = P * N_i$$

dove:  $Y_i$  = valore Corrispettivo Impianti dell'ippodromo *i-esimo*;  $N_i$  = punteggio dell'ippodromo *i-esimo*.

- Nel complesso il totale Corrispettivo Impianti erogato dall'UNIRE agli ippodromi risulta dalla somma dei singoli corrispettivi:

$$Y_{tot} = \sum Y_i$$

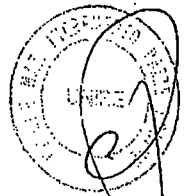
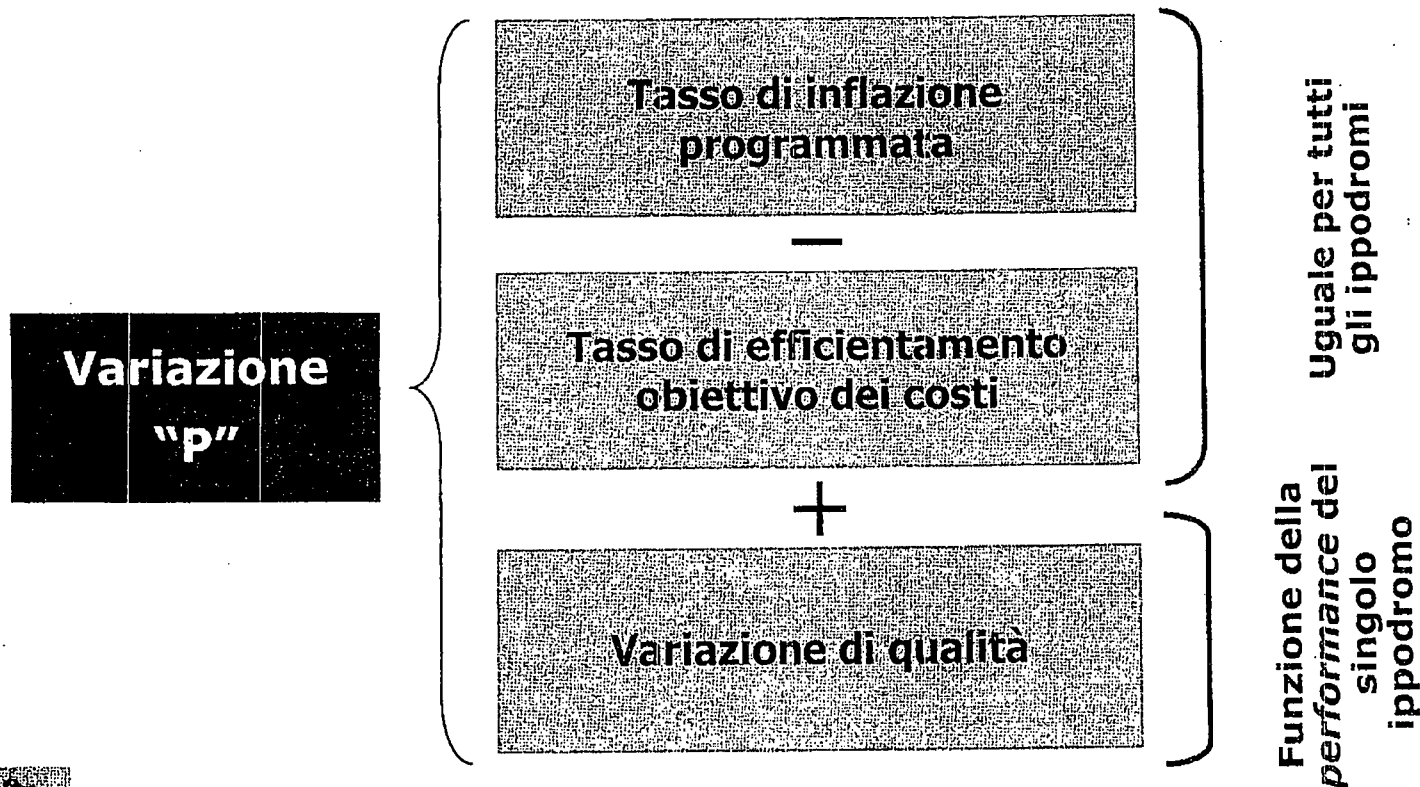
dove:  $Y_{tot}$  = valore del totale Corrispettivo Impianti.



## Corrispettivo Impianti

# Aggiornamento valore economico punti

- La metodologia prevede che annualmente il valore economico unitario del punto "P" sia aggiornato per ciascun ippodromo attraverso un sistema ispirato al principio del *price-cap*, molto diffuso nell'ambito delle *public utilities* e dei servizi in concessione.



## ***Corrispettivo Impianti***

# **Aggiornamento valore economico punti (cont.)**

- In termini matematici, per l'ippodromo *i-esimo* "P" sarebbe quindi aggiornato secondo la seguente formula:

$$\Delta P_i = \Delta I - X + \Delta Q_i$$

dove:

$\Delta P_i$  = variazione del valore economico unitario del punto per l'ippodromo *i-esimo*;

$\Delta I$  = tasso di inflazione programmata;

$X$  = tasso di efficientamento obiettivo dei costi;

$\Delta Q_i$  = variazione di qualità dell'ippodromo *i-esimo*.



## ***Corrispettivo Impianti***

# **Aggiornamento valore economico punti (cont.)**

- I fattori che costituiscono i singoli elementi della formula precedentemente riportata sono determinati sulla base delle seguenti grandezze:
  - **tasso inflazione programmata:** definita ogni anno dal Governo all'interno del DPEF (Documento di Programmazione Economica e Finanziaria);
  - **tasso di efficientamento obiettivo dei costi:** legato a obiettivi di miglioramento di produttività. Il valore di tale fattore è stabilito periodicamente dall'UNIRE nell'ambito di un confronto con le competenti controparti;
  - **variazione di qualità:** parametro finalizzato a stimolare l'adozione di interventi per il miglioramento dei livelli di *performance* degli ippodromi. Un elemento da prendere in considerazione per la quantificazione di questo indicatore potrebbe essere l'evoluzione del volume delle scommesse relative alle corse svolte nell'ippodromo di riferimento.
- Le pagine che seguono descrivono più in dettaglio una metodologia per la quantificazione periodica del tasso di efficientamento obiettivo dei costi "X" e del fattore di variazione di qualità " $\Delta Q_i$ ".



## **Corrispettivo Impianti**

# **Aggiornamento valore economico punti (cont.)**

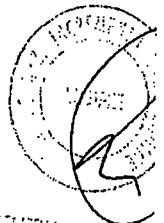
## **Tasso di efficientamento obiettivo dei costi "X"**

- Il tasso di efficientamento obiettivo dei costi "X" sarà determinato dall'UNIRE, nell'ambito di un confronto con le competenti controparti, in misura uguale per tutti gli ippodromi, tenendo conto della variazione di produttività annua attesa per il settore.
- Per l'immediato futuro, "X" potrebbe essere determinato sulla base dell'andamento dei costi operativi registrati da un sottoinsieme di ippodromi del Campione esaminato tra il 1998 e l'ultimo anno disponibile (2002 o 2003).
- Come mostra la tabella che segue, nel periodo considerato tale sottoinsieme del Campione ha realizzato un contenimento in termini reali dei costi operativi che risulta pari a -1,4% a livello complessivo.

### **Andamento costi operativi del Campione**

<b>(K€)</b>	<b>1998</b>	<b>Ultimo anno disponibile</b>	<b>CAGR</b>
Totale costi operativi (a prezzi correnti)	46.790	48.801	0,9%
Totale costi operativi (a prezzi 2003)	52.576	49.390	-1,4%

- Sulla base del recupero di produttività registrato negli ultimi anni, per l'immediato futuro "X" potrebbe essere quantificato nella misura dell'1%.





## Corrispettivo Impianti

# Aggiornamento valore economico punti (cont.)

### Variazione di qualità " $\Delta Q_i$ "

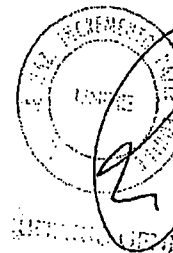
- Il parametro di variazione di qualità " $\Delta Q_i$ " sarà determinato in misura specifica per ciascun ippodromo sulla base di indicatori di *performance*; un indicatore che potrebbe essere di particolare interesse è:
  - **Indicatore evoluzione scommesse ( $I_s$ ):** pari alla differenza algebrica tra la variazione percentuale rispetto all'anno precedente del valore complessivo delle scommesse (al netto della TRIS) per giornata di corse nell'ippodromo *i-esimo* e la variazione percentuale del valore complessivo delle scommesse per giornata di corse per tutti gli ippodromi ("*tot*"):

$$I_s = \Delta \frac{S_i}{GC_i} - \Delta \frac{S_{tot}}{GC_{tot}}$$

dove: **S**=valore scommesse; **GC**=numero giornate di corse.

- La variazione di qualità " $\Delta Q_i$ " di un determinato anno per l'ippodromo *i-esimo* risulterebbe pari al prodotto dell'indicatore precedentemente descritto con un fattore correttivo per attenuare dinamiche esasperate, posto pari a 0,5, secondo la formula di seguito riportata:

$$\Delta Q_i = 0,5 * I_s$$



## ***Corrispettivo Impianti***

# **Alcuni casi particolari**

---

### **Nuovo ippodromo:**

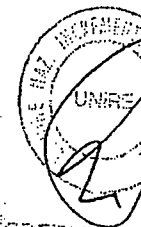
- Nel caso di apertura di un nuovo ippodromo, un possibile meccanismo per la determinazione del Corrispettivo Impianti potrebbe essere il seguente:

- **Anno 1:**

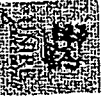
- al fine di determinare il punteggio per ciascun ippodromo nuovo, alcuni correttivi, per cui normalmente sono necessari dati storici, potrebbero essere determinati come di seguito specificato:
  - ✓ stagionalità: individuata su un calendario convenzionale riferito ad un anno intero di attività di corse;
  - ✓ occupazione box: riferita inizialmente alla percentuale di occupazione media registrata a livello nazionale nell'anno precedente;
- il Corrispettivo Impianti "teorico annuo" si determina moltiplicando il complesso dei punteggi attribuito all'ippodromo per il valore economico unitario del singolo punto "P", aggiornato al fine di tenere conto dell'inflazione e del tasso di efficientamento obiettivo dei costi;
- il Corrispettivo Impianti effettivo si calcola riproporzionando il Corrispettivo Impianti "teorico annuo" in funzione della data di avvio dell'attività dell'ippodromo.

### **Chiusura di un ippodromo esistente:**

- Nel caso di chiusura di un ippodromo, l'UNIRE determina il Corrispettivo Impianti in proporzione al periodo di effettiva apertura dell'ippodromo.



# Corrispettivo Riprese TV



26/29

SECRETARIATO



## **Corrispettivo Riprese TV**

# **Metodologia**

---

- Il meccanismo individuato per la quantificazione del Corrispettivo Riprese TV erogato dall'UNIRE prevede la definizione di una Quota Fissa per giornata di corse "modulata" in funzione:
  - di scaglioni individuati facendo riferimento a diversi *standard* qualitativi (minimi, medi e elevati) delle riprese televisive definiti dall'"Ufficio UNIRE TV";
  - delle tipologia di giornata di corse (ordinaria e/o differenziata).
- In dettaglio il meccanismo prevede che:
  - l'UNIRE ufficializzi gli *standard* qualitativi (minimi, medi e elevati) sulle riprese televisive degli ippodromi, attualmente in via di finalizzazione;
  - nel primo anno di applicazione, il Corrispettivo Riprese TV per ciascun ippodromo venga determinato periodicamente a consuntivo in funzione del numero delle giornate di corse effettivamente tenute nel periodo e della Quota Fissa applicabile (in funzione degli *standard* qualitativi sulle riprese televisive adottati dell'ippodromo stesso per le singole giornate);
  - negli anni successivi, si proceda ad un aggiornamento delle Quote Fisse previste per i diversi scaglioni, al fine di tenere conto dell'inflazione, del tasso di efficientamento obiettivo dei costi e della variazione di qualità propria dell'ippodromo (parametri già individuati per la determinazione del Corrispettivo Impianti).



## **Corrispettivo Riprese TV Metodologia (cont.)**

### Quota fissa per giornata di corse modulata in funzione di:

#### **Standard qualitativi sulle riprese televisive**

- *Valore della quota fissa secondo scaglioni individuati sulla base di diversi standard qualitativi (minimi, medi ed elevati)*

#### **Tipologia giornata**

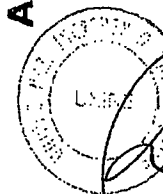
- **100%** valore individuato per giornata "**ordinaria**"
- **50%** valore individuato per giornata "**differenziata**"

Anno t

#### **Aggiornamento**

- *Secondo le medesime percentuali individuate per il Corrispettivo Impianti*

Anno t+1

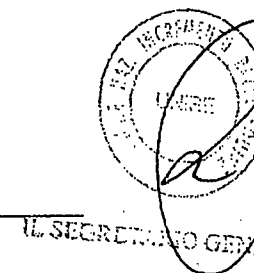


## Corrispettivo Riprese TV Scaglioni e valore

- Di seguito sono identificati gli scaglioni ed il loro rispettivo valore economico, al netto dell'IVA, da attribuire per ciascuna giornata di corse. In particolare, nel caso in cui le giornate siano:
  - **ordinarie**, i valori di seguito esposti vanno considerati al 100%;
  - **differenziate**, i valori di seguito esposti vanno considerati al 50%.

<u>SCAGLIONI:</u>	<u>VALORE</u>
>= allo standard minimo	1.000 €
>= allo standard medio	2.000 €
>= allo standard elevato	3.000 €

I VALORI CORRETI  
SONO QUELLI DELLA  
DETERMINAZIONE N.4074  
DEL 30 MARZO 2006



# IPP.MO DI FIRENZE TROTTO

ALL. N.3

SCOMMESSE	2006	GIORNATE	2006
SCOMMESSE INTERNE	3.807.584,00	ORDINARIE	82
SCOMMESSE ESTERNE	65.358.727,00	DIFFERTE	7
<b>TOTALE SCOMMESSE</b>	<b>69.166.311,00</b>	<b>TOTALI</b>	<b>89</b>

## CORRISPETTIVO IMPIANTI ANNO 2007 AGGIORNATA IL 30/10/2012

	DATI FISICI	PUNTI	CORRETTIVI	PUNTI EFFETTIVI	
PISTE DA CORSA					
SUPERFICIE DELLE PISTE (MQ)	25.900,41	11,00	100	11,00	A
TIPO SUPERFICIE PREVALENTE	<b>SABBIA</b>				
INCIDENZA SCOMMESSE INTERNE SUL TOTALE SCOMMESSE	5,50	0,00		0,00	B
IMPIANTO ILLUMINAZIONE (LUMEN/000)	0,00	0,00		0,00	C
POPOLAZIONE COMUNE RIFERTO	356,12	7,00		7,00	D
PUNTI ANTE STAGIONALITA'				<b>18,00</b>	<b>E = A+B+C+D</b>
PERIODO APERTURA CORSE NON DIFFERENZIATE ANNO 2006 (MESI) (A)	8	100,00			
SCOSTAMENTO DENSITA' IPP.MO RISPETTO MEDIA NAZIONALE (B)	55,30	1,100			
STAGIONALITA' (A) X (B)		110,00			
PUNTI MODIFICATI PER STAGIONALITA'				<b>19,80</b>	<b>F = 110,00 % di E</b>
PISTE DA ALLENAMENTO CONTIGUE ALLE PISTE DA CORSA					
SUPERFICIE DELLE PISTE (MQ)	0,00	0,00	100	0,00	G
TIPO SUPERFICIE PREVALENTE					
<b>AREA ALLENAMENTO 1</b>					
LUNGHEZZA PISTA PRINCIPALE (M)	0,00	0,00	0	0,00	H
TIPO PISTA PRINCIPALE					
SUPERFICIE DELLE PISTE (MQ)	0,00	0,00	0	0,00	I
TIPO SUPERFICIE PREVALENTE					
<b>AREA ALLENAMENTO 2</b>					
LUNGHEZZA PISTA PRINCIPALE (M)	0,00	0,00	0	0,00	L
TIPO PISTA PRINCIPALE					
SUPERFICIE DELLE PISTE (MQ)	0,00	0,00	0	0,00	M
TIPO SUPERFICIE PREVALENTE					
<b>AREA ALLENAMENTO 3</b>					
LUNGHEZZA PISTA PRINCIPALE (M)	0,00	0,00	0	0,00	N
TIPO PISTA PRINCIPALE					
SUPERFICIE DELLE PISTE (MQ)	0,00	0,00	0	0,00	O
TIPO SUPERFICIE PREVALENTE					
BOX DISPONIBILI (N.°)	0	0,00		0,00	P
PUNTI ANTE OCCUPAZIONE BOX		0,00		0,00	<b>Q = G+H+I+L+M+N+O+P</b>
OCCUPAZIONE BOX CON CAVALLI STANZIALI DURANTE PERIODO NON DI CORSA	0,00		0		
PUNTI MODIFICATI PER % OCCUPAZIONE BOX				0,00	<b>R = 0 % di Q</b>
<b>TOTALE PUNTI</b>				<b>19,80</b>	<b>S = F + R</b>
<b>VALORE UNITARIO DEL PUNTO</b>				<b>38,33</b>	<b>T</b>
<b>CORRISPETTIVO IMPIANTI IMPONIBILE ( IN MIGLIAIA )</b>				<b>758,93</b>	<b>U = S X T</b>
<b>CORRISPETTIVO IMPIANTI ANNUALE IMPONIBILE</b>				<b>758.934,00</b>	<b>V = U X 1.000,00</b>
<b>CORRISPETTIVO IMPIANTI ANNUALE RIDOTTO 50 % IMPONIBILE</b>				<b>379.467,00</b>	<b>Z = V / 2</b>
<b>CORRISPETTIVO IMPIANTI MENSILE RIDOTTO 50 % IMPONIBILE</b>				<b>31.622,25</b>	<b>AA = Z / 12</b>

# IPP.MO DI FIRENZE GALOPPO

SCOMMESSE	2006	GIORNATE	2006
SCOMMESSE INTERNE	1.817.564,00	ORDINARIE	36
SCOMMESSE ESTERNE	24.102.672,00	DIFFERTE	0
TOTALE SCOMMESSE	25.920.236,00	TOTALI	36

## CORRISPETTIVO IMPIANTI

ANNO 2007

VERSIONE 30/10/2012

	DATI FISICI	PUNTI	CORRETTIVI	PUNTI EFFETTIVI	
<b>PISTE DA CORSA</b>					
LUNGHEZZA PISTA PRINCIPALE (M.)	1.961,60	6,00	100	6,00	A
TIPO PISTA PRINCIPALE	ERBA				
SUPERFICIE DELLE PISTE (MQ)	39.236,10	6,00	100	6,00	B
TIPO SUPERFICIE PREVALENTE	ERBA				
<b>AREE DEDICATE AD OSTACOLI</b>					
SUPERFICIE DELLE AREE (MQ)	0,00	0,00	0	0,00	C
TIPO SUPERFICIE PREVALENTE					
INCIDENZA SCOMMESSE INTERNE SUL TOTALE SCOMMESSE	7,01	2,00		2,00	D
IMPIANTO ILLUMINAZIONE (LUMEN/000)	0,00	0,00		0,00	E
POPOLAZIONE COMUNE RIFERTO	356,12	7,00		7,00	F
PUNTI ANTE STAGIONALITA'				21,00	G = A+B+C+D+E+F
PERIODO APERTURA CORSE NON DIFFERENZIALTE ANNO 2006 (MESI) (A)	6	75,00			
SCOSTAMENTO DENSITA' IPP.MO RISPETTO MEDIA NAZIONALE (B)	-9,10	1,000			
STAGIONALITA' (A) X (B)		75,00			
PUNTI MODIFICATI PER STAGIONALITA'				15,75	H = 75 % di G
<b>PISTE DA ALLENAMENTO CONTIGUE ALLE PISTE DA CORSA</b>					
SUPERFICIE DELLE PISTE	0,00	0,00	50	0,00	I
TIPO SUPERFICIE PREVALENTE					
<b>AREA ALLENAMENTO 1</b>					
LUNGHEZZA PISTA PRINCIPALE (M)	0,00	0,00	0	0,00	L
TIPO PISTA PRINCIPALE					
SUPERFICIE DELLE PISTE (MQ)	0,00	0,00	0	0,00	M
TIPO SUPERFICIE PREVALENTE					
<b>AREA ALLENAMENTO 2</b>					
LUNGHEZZA PISTA PRINCIPALE (M)	0,00	0,00	0	0,00	N
TIPO PISTA PRINCIPALE					
SUPERFICIE DELLE PISTE (MQ)	0,00	0,00	0	0,00	O
TIPO SUPERFICIE PREVALENTE					
<b>AREA ALLENAMENTO 3</b>					
LUNGHEZZA PISTA PRINCIPALE (M)	0,00	0,00	0	0,00	P
TIPO PISTA PRINCIPALE					
SUPERFICIE DELLE PISTE (MQ)	0,00	0,00	0	0,00	Q
TIPO SUPERFICIE PREVALENTE					
BOX DISPONIBILI (N.°)	134	3,00		3,00	R
PUNTI ANTE OCCUPAZIONE BOX		3,00		3,00	S = I+L+M+N+O+P+Q+R
OCCUPAZIONE BOX CON CAVALLI STANZIALI DURANTE PERIODO NON DI CORSA	0,00		0		
PUNTI MODIFICATI PER % OCCUPAZIONE BOX				0,00	T = 0% di S
TOTALE PUNTI				15,75	U = H + T
VALORE UNITARIO DEL PUNTO				36,59	V
CORRISPETTIVO IMPIANTI IMPONIBILE ( IN MIGLIAIA )				576,29	Z = U X V
CORRISPETTIVO IMPIANTI ANNUALE IMPONIBILE				576.290,00	AA = Z X 1.000,00
CORRISPETTIVO IMPIANTI ANNUALE RIDOTTO 50 % IMPONIBILE				288.145,00	AB = AA / 2
CORRISPETTIVO IMPIANTI MENSILE RIDOTTO 50 % IMPONIBILE				24.012,08	AC = AB / 12





UNIRE  
gente e cavalli

DELIBERA DEL COMMISSARIO N. 106 DEL 7-9-2006

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE DOCUMENTO " CRITERI GENERALI PER LA CLASSIFICAZIONE DEL SISTEMA DI RIPRESE TELEVISIVE DELLE CORSE PRESSO GLI IPPODROMI ITALIANI".

VISTO il D.L.vo 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 ;

VISTO lo Statuto dell'UNIRE approvato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 2 luglio 2004;

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 recante " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 13 del D.P.R. 169/98 che attribuisce all'Unire la gestione in via esclusiva del segnale televisivo delle corse dei cavalli;

VISTA la deliberazione n. 72 in data 10 marzo 2006 con la quale è stato approvato il documento "Criteri generali per la classificazione del sistema di riprese televisive delle corse presso gli ippodromi italiani";

PRESO ATTO delle risultanze del confronto con i tecnici incaricati dall'Ente e dalle Associazioni maggiormente rappresentative delle Società di Corse e della conseguente necessità di apportare talune modifiche ed integrazioni al documento precedentemente approvato;

DELIBERA

la deliberazione n. 72 in data 10 marzo 2006 è parzialmente modificata ed integrata così come si evince dal testo che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE

Franco Panzironi

IL COMMISSARIO

Francesco Saverio Abate



2006/0053166/ENTRATA  
05/06/2006

**Criteri Generali per la classificazione del sistema di  
Riprese televisive delle corse presso gli ippodromi  
italiani**

Versione	01/08/06
----------	----------



*Handwritten signature*

---

## Caratteristiche del sistema di riprese televisive delle corse per la definizione dei criteri per la classificazione degli ippodromi

### Oggetto

Il presente documento riguarda la definizione dei parametri di qualità delle apparecchiature destinate alle *Riprese televisive delle corse presso gli ippodromi italiani*, ai quali si dovrà fare riferimento per la classificazione dei sistemi di ripresa installati presso gli impianti. Tale classificazione riguarda esclusivamente il sistema di ripresa delle corse da trasmettere sul circuito U.N.I.R.E. TV.

Per l'attribuzione dei parametri di qualità saranno presi in considerazione i seguenti sottosistemi.

#### ➤ Regia ippodromo

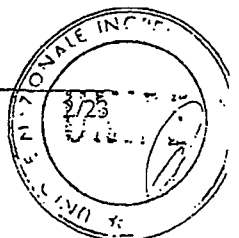
La regia ippodromo, raggruppa le infrastrutture e il personale necessario a garantire: la concentrazione su un mixer delle immagini riprese dalle telecamere, sia fisse che mobili, poste all'interno dell'impianto sportivo, della telecronaca degli eventi ippici, la memorizzazione e il conferimento alla rete di contribuzione per l'invio verso la regia centrale.

#### ➤ Sistema di ripresa immagini

Il sistema di ripresa immagini raggruppa le infrastrutture, i sistemi e il personale necessario a garantire la ripresa delle immagini degli eventi ippici che si svolgono negli ippodromi, secondo il calendario stabilito dall'U.N.I.R.E.

#### ➤ Postazione telecronista

La postazione telecronista comprende le infrastrutture tecnologiche per consentire al personale designato dalla Società la telecronaca dell'evento ippico



➤ **Impianto di illuminazione**

Apparecchiature e infrastrutture destinata all'illuminazione del percorso durante gli eventi  
- le caratteristiche generali sono indicate nell'allegato 1.

➤ **Sistemi di alimentazione di continuità**

Apparecchiature e infrastrutture deputate all'alimentazione del sistema di ripresa in assenza di energia primaria di rete.

➤ **Personale dedicato al sistema di ripresa TV**

Profili professionali del personale utilizzato per l'esercizio e gestione del sistema di ripresa da indicare in un'appendice al presente documento

## Premessa

In base a quanto disposto dal D.P.R. 169/98, dall'Art. 13 del d.lgs. n° 449/1999, dal D.M. 16.12.1999 e dall'art. 1 comma 425, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, la remunerazione per l'utilizzo delle immagini delle corse ai fini della raccolta delle scommesse ha ad oggetto i servizi di ripresa televisiva con esclusione di ogni diritto relativo all'utilizzo di immagini, che resta di titolarità dell'U.N.I.R.E.

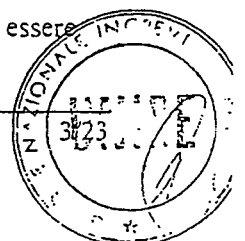
Restano valide tutte le disposizioni e i regolamenti emanati dall'U.N.I.R.E., per garantire il corretto svolgimento delle corse.

Le prescrizioni indicate nel presente documento, riguardano esclusivamente il sistema di ripresa degli eventi da utilizzare per la trasmissione sui circuiti di U.N.I.R.E. TV.

Restano valide tutte le disposizioni e i regolamenti emanati dagli enti preposti, necessari per garantire il corretto svolgimento delle corse.

In funzione della conformità ai parametri di qualità, riportati nel presente documento, il sistema di ripresa TV dell'ippodromo sarà inserito nella fascia di "Eccellenza - Alta - Media - Sufficiente".

Per ospitare Grandi premi e/o corse Tris lo standard minimo richiesto deve essere almeno quello medio,



Gli ippodromi ove si svolgono le corse TRIS dovranno disporre inoltre delle apparecchiature e dei sistemi prescritti dal regolamento della corsa TRIS per le riprese televisive.

## 1. Caratteristiche generali fascia sufficiente

Al fine di garantire omogeneità nelle immagini relative agli eventi ippici, assicurare la perfetta leggibilità delle corse e ottenere standard qualitativi minimi, il sistema di ripresa degli eventi dovrà essere caratterizzato almeno dai requisiti di seguito elencati.

### Regia

L'impianto regia dovrà essere configurato come di seguito indicato.

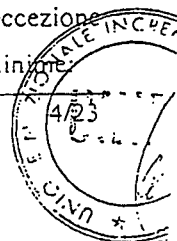
Le apparecchiature video, ad eccezione dei sistemi di registrazione, dovranno garantire le seguenti caratteristiche minime:

- Banda Passante da 25 Hz a 5,5 MHz  $\pm$  0,1 dB;
- Rapporto S/N > 60 dB;
- Guadagno differenziale < 1%;
- Fase differenziale < 1°.

Tutto il sistema di trattamento del video, ad eccezione dei sistemi di registrazione, dovrà garantire per ogni percorso del segnale le seguenti caratteristiche:

- Banda Passante da 25 Hz a 5,5 MHz  $\pm$  0,3 dB;
- Rapporto S/N > 60 dB;
- Guadagno differenziale < 2%;
- Fase differenziale < 2°;
- Ritardo di gruppo compatibile con il valore massimo indicato nella specifica tecnica *"Trasmissione - Elaborazione e diffusione del segnale audio video originato dagli ippodromi italiani e stranieri"*. (specifica di gara U.N.I.R.E. TV)

Tutto il sistema di trattamento dell'audio per qualsiasi percorso del segnale, ad eccezione dei sistemi di registrazione, dovrà comunque garantire le seguenti caratteristiche minime:



- Banda Passante 20 Hz – 30 KHz  $\pm$  0,2 dB;
- Rapporto S/N > 85 dB;
- Intermodulazione e Modulazione Incrociata < - 90 dB;
- Distorsione totale < 0,003 % al livello di uscita di + 4 dBu ( analogico ).

Nel caso siano usate apparecchiature audio analogiche per il trattamento del segnale principale il livello di riferimento sarà di + 4 dBu (1,228 V) per segnale bilanciato su carico di 600 Ohm.

Nel caso siano usate apparecchiature video analogiche il segnale d'uscita inviato all'ingresso della rete di contribuzione o all'ingresso di qualsiasi altro convertitore A/D dovrà essere conforme al sistema PAL come adottato dallo Stato italiano secondo la raccomandazione CCIR 624, con un livello al picco del sincronismo per il segnale composito di 1 Volt  $\pm$  0,1 dB su carico sbilanciato di 75 Ohm.

La Regia dovrà essere dotata di:

- Mixer video equipaggiato per accettare almeno:
  - a) N° 4 ingressi per accogliere tutti i segnali relativi alle telecamere presenti nell'ippodromo;
  - b) almeno n° 1 videoregistratori;
  - c) una fonte esterna alla regia;

Il sistema dovrà essere equipaggiato inoltre di almeno un sistema per lo slow-motion ( rallentatore ) di tipo non consumer. Dovrà essere comunque possibile il replay al rallentatore delle parti salienti della corsa.

- sistema interfonico connesso con le camere presidiate;
- n° due videoregistratori, per registrare la ripresa della corsa;
- appositi monitor su cui visualizzare tutte le fonti e le uscite video;
- sistemi di riproduzione audio (CD – DAT – Cassette)
- mixer audio in grado di gestire tutti i microfoni e radiomicrofoni, il videoplayer, tutti i segnali gestiti dal mixer video e le usuali fonti sonore ( Cassette, CD, DAT ecc. ).

Le uscite dovranno essere tali da fornire almeno i segnali necessari all'uscita program e preview, agli operatori del mixer stesso e del mixer video, alle casse e/o cuffie, monitor, ai commentatori e ad almeno un registratore audio.

Le regie dovranno essere complete di:

- distributori video
- matrice video
- patch panel video
- patch panel audio

Il segnale in uscita dal mixer verso la rete di contribuzione, dovrà essere completo dell'indicazione univoca dell'ippodromo e della corsa, secondo criteri di unificazione stabiliti dall'U.N.I.R.E..

### Sistema di ripresa

Il sistema di ripresa dovrà garantire, in condizioni di visibilità standard diurna e notturna, la perfetta riconoscibilità del cavallo, i colori della scuderia e il suo numero .

Le apparecchiature di ripresa per gli ippodromi dovranno comprendere almeno 3 telecamere, di cui una presidiata con operatore per gli ippodromi del galoppo e due presidiate per gli ippodromi del trotto.

Le telecamere fisse dovranno essere dotate di:

- adeguati supporti, protezioni dagli agenti atmosferici, (rain cover, custodie ventilate e riscaldate ), accessori per la perfetta operatività;
- obiettivi intercambiabili, con innesto passo " c ", in numero e caratteristiche come di seguito indicato.

Inoltre le location lungo la pista dovranno essere complete di struttura fissa o ponteggio mobile di altezza sopraelevato (con altezza minima 3 m) protetto contro gli agenti atmosferici e conforme alle norme di igiene e sicurezza sul lavoro.

La configurazione delle telecamere fisse dovrà essere la seguente:

Ippodromi del Trotto



- a. una camera che segua la partenza, dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 250 mm (con operatore o con gestione e controllo di tutte le funzioni a distanza);
- b. una camera all'arrivo dotate di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 250 mm;
- c. una camera lungo il percorso dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 50 mm e 500mm (con operatore);
- d. Camera Control Unit dedicata;
- e. collegamento con la Regia tramite cavi appositi, che dovranno essere del tipo TRIAX per distanze di collegamento superiori a 300 metri.

#### Ippodromi del galoppo

- a. una camera alla partenza dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 250 mm;
- b. una camera all'arrivo dotate di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 250 mm;
- c. una camera lungo il percorso dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 50 mm e 500 mm (con operatore);
- d. Camera Control Unit dedicata;
- e. collegamento con la Regia tramite cavi appositi, che dovranno essere del tipo TRIAX o mediate fibre ottiche, per distanze di collegamento superiori a 300 metri.

I dati delle focali si riferiscono a telecamere con sensore di 2/3",

La posa dei cavi di connessione alle telecamere dovrà essere realizzata in accordo alla normativa vigente in appositi cavidotti.

#### Caratteristiche telecamere

Le telecamere fisse dovranno avere almeno le seguenti caratteristiche:

- sensore CCD da 1/2" o 2/3";
- definizione 750 righe - al centro dell'immagine -  $G=0$  - apertura del diaframma compresa fra F4 e F5,6 (dichiarata dal costruttore);
- S/N  $\geq 62$  dB (dichiarato dal costruttore);





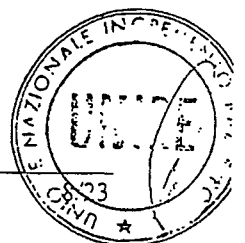
- 
- Sensibilità 2000 Lux a F8.

### Servizio di commento

L'ippodromo dovrà disporre di adeguata postazione per il commento (protetta dagli agenti atmosferici) e di almeno un microfono collegato al mixer audio. La postazione dovrà essere completata da collegamento con la regia.

### Sistemi di alimentazione di continuità

L'alimentazione elettrica di tutti gli apparati dovrà avvenire tramite gruppi di continuità del tipo a generazione continua (no break) con una autonomia di almeno 4 ore.



## 2. Caratteristiche ippodromi di fascia media

Oltre alle prescrizioni indicate nei paragrafi precedenti gli ippodromi di fascia media dovranno essere conformi a quanto di seguito indicato.

### Regia

Il sistema dovrà essere costituito da apparecchiature allo stato dell'arte, le apparecchiature video, se digitali, dovranno essere conformi alla raccomandazione ITU-R BT 601 "Encoding parameters of digital television for studios", alla raccomandazione ITU-T BT 656 "Interfaces for digital component video signals in 525-line and 625-line television systems ....." ed EBU 3267-E "EBU interfaces for 625-line digital video signals at the 4:2:2 level of CCIR recommendation 601".

I sistemi di videoregistrazione utilizzati potranno essere delle famiglie Beta, sia analogiche che digitali, MII, DVCPro, D1, D3, D5, D9 o equivalenti.

La gestione e l'esercizio delle apparecchiature dovrà essere operata da personale esperto opportunamente formato.

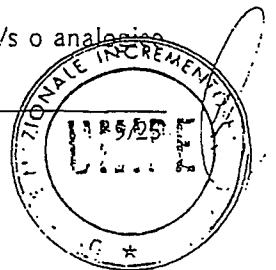
La Regia dovrà essere dotata di:

- Mixer video configurato e equipaggiato per accettare almeno:
  - a. n° 6 segnali dalle telecamere fisse e mobili;
  - b. n° 3 videoregistratori;
  - c. una fonte esterna alla Regia.

Il mixer potrà essere supportato da barre di commutazione (matrici di commutazione)

Il mixer dovrà essere equipaggiato di:

- un sistema per lo slow-motion (funzione rallenty) con hard disk recorder o equivalente, del tipo digitale con data rate non inferiore a 50 Mbit/s o analogico con qualità equivalente.



- 
- > di sistema di titolazione e computer grafica capace di sovrimporre titoli, loghi, immagini;
  - > appositi monitor professionali per la visualizzazione di tutte le fonti e le uscite video, dovrà essere presente almeno un monitor di scorta commutabile su ogni fonte ed uscita per sostituire eventuali monitor in avaria;
  - > sistema interfonico connesso con i cameraman di tutte le telecamere, comprese le eventuali camere mobili, con almeno un assistente esterno e con un' interfaccia telefonica per connettersi al sistema interfonico della Regia Centrale.;
  - > almeno tre videoregistratori, per registrare in parallelo la ripresa della corsa;
  - > delle usuali fonti sonore ( Cassette, CD, DAT ecc.);
  - > mixer audio in grado di gestire almeno 4 tra microfoni e radiomicrofoni, i tre videoregistratori, tutti i segnali gestiti dal mixer video, le fonti audio ausiliarie interne ed un segnale audio esterno, ibrido telefonico con almeno una linea in teleconferenza.

Le uscite dovranno essere tali da fornire almeno i segnali necessari all'uscita program e preview , agli operatori del mixer stesso e del mixer video, alle casse e/o cuffie, monitor, ai commentatori e ad almeno un registratore audio.

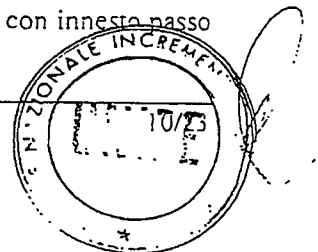
Il segnale in uscita dal mixer verso la rete di contribuzione dovrà essere completo dell'indicazione univoca dell'ippodromo e della corsa, secondo criteri di unificazione stabiliti dall'U.N.I.R.E..

### Sistema di ripresa

Le apparecchiature di ripresa per gli ippodromi standard dovranno comprendere almeno 5 telecamere per gli ippodromi del galoppo e 4 telecamere per il trotto.

Le telecamere fisse dovranno essere dotate di

- > adeguati supporti, protezioni dagli agenti atmosferici, (rain cover, custodie ventilate e riscaldate), accessori per la perfetta operatività; potranno essere comandate sia da cameramen che tramite comando remoto dalla regia;
- > obbiettivi intercambiabili, eventualmente remotabili motorizzati, con innesto passo " c " in numero e caratteristiche come di seguito indicato;



> Eventuale Remote Control Panel.

La configurazione delle telecamere fisse per gli ippodromi di fascia media dovrà essere la seguente:

Ippodromi del trotto

- a. una camera che segua la partenza, dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 500 mm (con operatore o con gestione e controllo a distanza di tutte le funzioni);
- b. una all'arrivo dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 250mm;
- c. due lungo il percorso con obiettivo zoom con focale variabile fra 50 mm e 500 mm (di cui una con operatore).

Ippodromi del galoppo

- a. una camera alla partenza dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 250mm;
- b. una all'arrivo dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 250mm;
- c. una per le riprese al tondino dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 250mm;
- d. lungo il percorso con obiettivo zoom con focale variabile fra 50 mm e 500 mm - (con operatore).
- e. lungo il percorso con obiettivo zoom con focale variabile fra 50 mm e 1000 mm - (con operatore).

La telecamera per la messa in onda dal tondino potrà essere a spalla - fissa, e potrà essere utilizzata anche per le riprese lungo il percorso.

Le telecamere dovranno essere dotate di sensore CCD da 2/3".

I dati delle focali si riferiscono a telecamere con sensore CCD da 2/3"

Le ottiche utilizzate non dovranno essere inferiori a 16X e 33x

Tutte le telecamere fisse senza operatore dovranno disporre di Remote Control Panel in regia, Camera Control Unit dedicata e cavi appositi, che dovranno essere del tipo TRIAX.

In alternativa potranno essere utilizzati cavi in fibra ottica o equivalenti, a condizione che sia comunque possibile controllare e gestire tutti i parametri della telecamera a distanza.

---

La posa dei cavi di connessione alle telecamere dovrà essere realizzata in accordo alla normativa vigente in appositi cavidotti.

Negli ippodromi di fascia media dovrà essere disponibile, a richiesta dell'U.N.I.R.E., una postazione fissa per commenti ed interviste con almeno una telecamera completa di supporto, accessori, luci, microfoni, monitor video, interfonico e ritorno audio per l'intervistatore. E' ammessa per questa funzione l'utilizzo di una delle telecamere in dotazione.

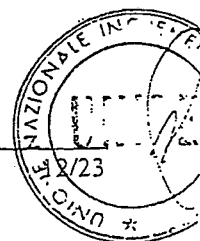
#### Servizio di commento

La postazione di commento dovrà disporre di almeno due microfoni in uso contemporaneo, collegati al mixer audio tramite altrettanti processori microfonicici per ottenere la massima intelligibilità del commento.

La postazione dovrà essere completata da collegamento interfonico con la regia, da consolle per l'inserimento e il disinserimento dei microfoni e di unità video.

#### Sistemi di alimentazione di continuità

L'alimentazione elettrica di tutti gli apparati dovrà avvenire tramite gruppi di continuità del tipo a generazione continua ( no break ) con una autonomia di almeno quattro ore.



---

### 3. Caratteristiche per ippodromi di fascia alta

Oltre alle prescrizioni indicate nei paragrafi precedenti gli ippodromi di fascia alta dovranno essere conformi a quanto di seguito indicato.

#### Regia ippodromo

Il mixer video dovrà essere configurato e equipaggiato per accettare almeno:

- a. n° 8 segnali di telecamere fisse e mobili;
- b. n° 4 videoregistratori ;
- c. una fonte esterna alla Regia.

Tutte le fonti video ed audio dovranno essere presenti su un sistema di commutazione in grado di sostituire il mixer video e/o audio in caso di guasto totale di questi ultimi garantendo la trasmissione della corsa, sia pure in forma minimale.

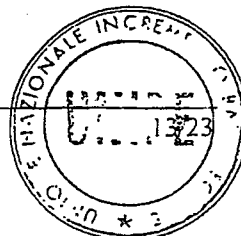
Tutte le fonti e le uscite video dovranno essere visualizzate su appositi monitor, dovrà essere presente almeno un monitor di scorta commutabile su ogni fonte ed uscita per sostituire eventuali monitor in avaria.

Il mixer audio dovrà gestire almeno:

- > 8 tra microfoni e radiomicrofoni;
- > tre videoplayer;
- > tutti i segnali gestiti dal mixer video, le fonti audio ausiliarie interne ed un segnale audio esterno, ibrido telefonico con almeno una linea in teleconferenza.

Il mixer potrà essere supportato da barre di commutazione (matrici di commutazione)

In caso di guasto totale del mixer video e/o audio dovrà essere garantita la trasmissione della corsa, sia pure in forma minimale.



---

Negli ippodromi di fascia alta dovrà essere disponibile, a richiesta dell'U.N.I.R.E., una postazione fissa per commenti ed interviste con almeno una telecamera completa di supporto, accessori, luci, microfoni, monitor video, interfonico e ritorno audio per l'intervistatore. E' ammessa per questa funzione l'utilizzo di una delle telecamere in dotazione.

Dovranno essere disponibili infrastrutture tecnologiche e logistiche, personale di supporto alla produzione e postproduzione di commenti, contributi ed integrazioni agli eventi ippici inerenti l'ippodromo.

### Sistema di ripresa

Le apparecchiature di ripresa per gli ippodromi di fascia alta dovranno comprendere almeno 7 telecamere per gli ippodromi di galoppo e 5 per gli ippodromi di trotto, di cui una configurata per il collegamento con la regia via radio link.

Specifiche

#### Caratteristiche telecamere

Oltre alle specifiche indicate nei paragrafi precedenti, la telecamera utilizzata per la ripresa dell'evento dalla tribuna (con distanza di tiro maggiore) dovrà essere caratterizzata da una sensibilità a 2000 lux a f11.

Negli eventi di classe I deve essere disponibile una telecamere Radio Link Wireless con range di trasmissione da 2402 a 2482 Mhz e con sistema di ritardo minimo :

standard = 3 frames :

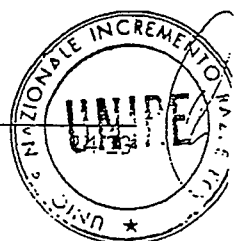
hi-picture = 3 frames:

robust = 3 frames

in modalità " Time interleave " : off

modulazione : 16 QAM – COFDM ; QPSK - COFDM

Le telecamere fisse dovranno essere dotate di



- adeguati supporti, protezioni dagli agenti atmosferici. (rain cover, custodie ventilate e riscaldate), accessori per la perfetta operatività: potranno essere comandate sia da cameraman che tramite comando remoto dalla regia;
- obiettivi intercambiabili, remotabili motorizzati, con innesto passo " c " in numero e caratteristiche come di seguito indicato;
- Remote Control Panel.

La configurazione delle telecamere fisse per gli ippodromi di fascia alta dovrà essere la seguente:

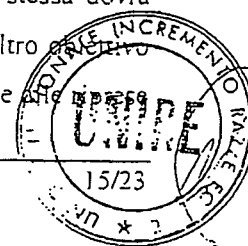
#### Ippodromi del trotto

- a. una camera che segua la partenza dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 250mm (con operatore);
- b. una all'arrivo dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 250mm;
- c. due lungo il percorso con obiettivo zoom con focale variabile fra 50 mm e 500 mm (con operatore);
- d. una posizionata in basso all'uscita dell'ultima curva (imbocco direttrice di arrivo)

#### Ippodromi del galoppo

- a. una camera che segua la partenza dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 250mm;
- b. una all'arrivo dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 250mm;
- c. una all'arrivo, in grado di seguire tutte le fasi della corsa) dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 500 mm;
- d. una al tondino presentazione cavalli dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 350mm;
- e. due lungo il percorso dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 50 mm e 500 mm - (con operatore).
- f. una posizionata in basso all'uscita dell'ultima curva (imbocco direttrice di arrivo)

La camera Radio Link dovrà essere dotata di obiettivo atto a consentire l'effettuazione di interviste ed a cogliere immagini dei cavalli in corsa a breve distanza. La stessa dovrà essere dotata di due obiettivi: uno per le interviste con focale  $\leq 10$  mm e l'altro obiettivo zoom con focale variabile (con ottica wide ). Le ottiche dovranno essere adatte anche in movimento.





---

La portata del Radio link dovrà essere tale da garantire il collegamento con la regia da qualsiasi punto del percorso e dovrà esser predisposta per essere utilizzata su mezzo mobile .

La Regia dovrà essere dotata di sistema interfonico connesso con i cameraman di tutte le telecamere, comprese le camere mobili.

Il collegamento interfonico con le camere mobili dovrà garantire il collegamento con la regia da qualsiasi punto del percorso.

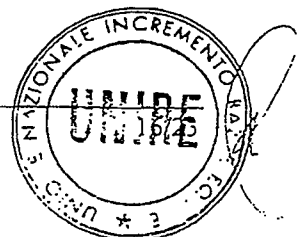
### Servizio di commento

La postazione di commento dovrà disporre di almeno due microfoni in uso contemporaneo, collegati al mixer audio tramite altrettanti processori microfonici per ottenere la massima intelligibilità del commento.

La postazione dovrà essere completata da collegamento interfonico con la regia, da consolle per l'inserimento e il disinserimento dei microfoni e di unità video.

### Sistemi di alimentazione di continuità

L' alimentazione elettrica di tutti gli apparati dovrà avvenire tramite gruppi di continuità del tipo a generazione continua ( no break ) con una autonomia di almeno un' ora. Dovrà essere poi disponibile un gruppo elettrogeno di adeguata potenza, posto a monte del gruppo di continuità, capace di garantire l' energia elettrica, senza rifornimento di carburante, per tutto il tempo della riunione.



#### 4. Caratteristiche per ippodromi di eccellenza

Oltre alle prescrizioni indicate nei paragrafi precedenti, gli ippodromi da inserire nella fascia di eccellenza dovranno essere conformi a quanto di seguito indicato.

##### Caratteristiche generali

###### Regia

Il sistema dovrà essere costituito da apparecchiature allo stato dell'arte, conformi alla raccomandazione ITU-R BT 601 "Encoding parameters of digital television for studios", alla raccomandazione ITU-T BT 656 "Interfaces for digital component video signals in 525-line and 625-line television systems ....." ed EBU 3267-E "EBU interfaces for 625-line digital video signals at the 4:2:2 level of CCIR recommendation 601".

Le apparecchiature Audio digitali dovranno essere conformi alla raccomandazione EBU 3250 "The AES/EBU interface".

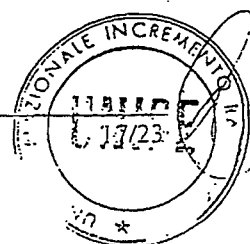
L'architettura della regia dovrà essere completamente digitale, almeno per quanto riguarda il percorso ed il trattamento del segnale destinato alla rete di contribuzione.

La Regia dovrà essere dotata di:

Mixer Video configurato e equipaggiato per accettare almeno:

- a. n° 12 segnali di telecamere fisse e mobili;
- b. n° 3 videoplayer;
- c. una fonte esterna alla Regia.

Tutte le fonti video ed audio dovranno essere presenti su un sistema di commutazione in grado di sostituire il mixer video e/o audio in caso di guasto totale di questi ultimi garantendo la trasmissione della corsa, sia pure in forma minimale.



## Sistema di ripresa

### Sistema di ripresa su binario

Al fine di rendere le immagini spettacolari, soprattutto nella fase conclusiva dell'evento, una delle telecamere citate dovrà essere motorizzata e installata su apposito binario tipo MVO Panther o similari (sky camera).

La velocità della telecamera dovrà essere tale da riprendere i cavalli in corsa anche in modo parallelo alla staccionata procedendo con movimento lineare.

Il bilanciamento e la testa del cavalletto dovranno garantire la ripresa anche con ottica tele in movimento.

Il supporto dovrà prevedere l'utilizzo di focali da 2/3" e ottiche con innesto a passo "c".

Essa sarà posizionata sulla dirittura di arrivo, su un binario di almeno 100 m, in grado di seguire gli ultimi 400 - 500 m del percorso.

Tutti i movimenti e le regolazioni dovranno essere gestite TRAMITE RCP in modo remoto dalla regia.

Il collegamento potrà avvenire via cavo o radio link.

La telecamera dovrà essere dotata di obiettivo zoom con focale variabile fra 25 mm e 350 mm., con ottiche adatte alle riprese in movimento.

### Microcamera

Dovranno essere disponibili almeno n° 2 microcamere a colori complete di trasmettitore e ricevitore da installare sull'autostarter, in grado trasmettere alla regia le immagini dell'allineamento e delle partenze.

La Microcamera radio a colori audio video sarà dotata almeno di :

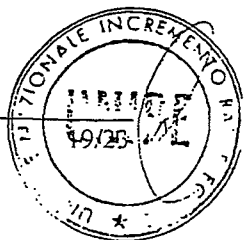
- sensore CCD;
- operante nella banda dei 2,4 Ghz con obiettivo pinhole conico, con portata in grado di collegarsi alla regia;
- misura contenute in 28 x 28 x 14 millimetri;



- 
- case di metallo;
  - 1.0 Lux per 380 linee TV;
  - ottiche in grado di riprendere immagini ravvicinate e adatte per riprese in movimento.

Per gli ippodromi del galoppo, in alternativa dovranno essere disponibili tre microcamere fisse installate a terra in punti strategici del percorso.

Le prescrizioni riportate nel presente paragrafo 4 sono da intendersi indicative. L'U.N.I.R.E. si riserva di precisare attraverso un apposito allegato, ulteriori dotazioni tecnologiche per gli ippodromi di eccellenza.



---

Pagina vuota

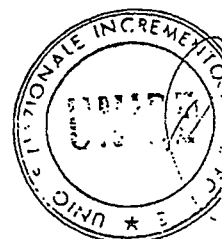




Allegato 1

**Criteri Generali per la classificazione del sistema di  
Riprese televisive delle corse presso gli ippodromi**

**Caratteristiche generali impianti di illuminazione delle  
piste di gara**



## Oggetto

Il presente documento, allegato alla specifica "*Criteri Generali per la classificazione del sistema di Riprese televisive delle corse presso gli ippodromi italiani*", definisce le caratteristiche generali delle apparecchiature e infrastrutture, destinata all'illuminazione delle piste durante le riunioni di corse .

## Caratteristiche generali

L' impianto di illuminazione, annesso ai singoli ippodromi, dovrà garantire la copertura dell'intero percorso e del tondino di presentazione dei cavalli.

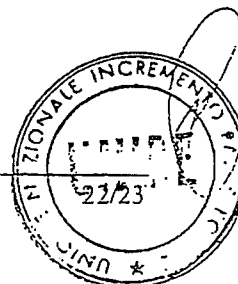
L'impianto dovrà essere conforme a quanto indicato nella Delibera U.N.I.R.E. n° 84 del 14/04/06 art. 1 punto 3. In particolare dovrà soddisfare tutti parametri riportati nella norma UNI 12193 – prospetto A 24 – classe I.

Il passaggio fra i diversi valori di illuminamento dovrà essere graduale.

I Proiettori utilizzati dovranno avere lampade caratterizzate da temperatura di colore compresa fra 4000 e 6500 K.

Le altezze dei pali e la loro posizione dovrà essere scelta in maniera tale da evitare qualsiasi fenomeno di abbagliamento delle telecamere.

L'impianto dovrà essere dotato di gruppo elettrogeno di adeguata potenza, con alimentazione di continuità, in grado di garantire il funzionamento di almeno 1/3 dei proiettori, anche in assenza di energia elettrica primaria per tutta la durata della riunione di corse.



## Impianto di illuminazione associato agli ippodromi in fascia di eccellenza

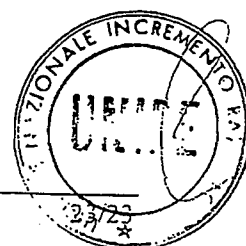
Il sistema di illuminazione associato agli ippodromi di fascia di eccellenza, oltre a soddisfare i parametri richiamati nel paragrafo precedente, dovrà essere caratterizzato da valori di illuminamento verticale verso le telecamere non inferiore a:

- 750 lux            lungo tutto il percorso
- 1000 lux        lungo la retta di arrivo e ~~l'ultima curva prima del traguardo~~
- 1200 lux        sull'arrivo (Foto Finish).



Il passaggio fra i diversi valori di illuminamento dovrà essere graduale. A tal fine si prescrive che il gradiente massimo di illuminamento, non deve essere maggiore del 25% per 5 m.

Nei nuovi impianti e per le eventuali integrazioni degli impianti esistenti, le lampade da utilizzare (del tipo ad alogenuri o ioduri metallici ad arco corto) dovranno essere di potenza compresa fra 1000 W e 2000 W, dovranno garantire una distribuzione omogenea della luce emessa alle varie lunghezze d'onda. Inoltre dovranno essere caratterizzate da temperatura di colore pari a circa 5600 K, con elevata resa cromatica  $RA \geq 90$ . I proiettori dovranno essere preferibilmente di forma circolare.





ALL. N. 5

**ASSI**  
successore ex lege UNIRE  
(Legge n.111 del 15.7.2011)



**DELIBERAZIONE N. 116 DEL 28 DICEMBRE 2011**

**OGGETTO: DISCIPLINA TRANSITORIA DEI RAPPORTI ECONOMICI CON LE SOCIETA' DI CORSE PER IL PRIMO TRIMESTRE 2012.**

**IL COMMISSARIO**

- VISTO** il d.P.C.M. in data 2 novembre 2010 di nomina del Commissario straordinario dell'Unire;
- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";
- VISTA** la legge n. 200 del 1° agosto 2003 di conversione del decreto-legge n. 147 del 24 giugno 2003, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** lo Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;
- VISTO** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - quale successore ex lege dell'UNIRE;
- VISTA** la determinazione del Segretario generale n. 3400 del 1° agosto 2005 con la quale è stato recepito il documento elaborato da Deloitte Financial Advisory Services s.p.a. per la remunerazione dei servizi resi dalle società ed è stato stabilito di remunerare dal 1° gennaio 2005 i servizi che le società rendono all'Unire secondo i parametri ed i criteri indicati nel citato documento;
- PRESO ATTO** della determinazione del Segretario Generale n.3890 del 27 gennaio 2006 con la quale è stato recepito in via definitiva il modello allegato alla determinazione n. 3400/2005 e si è deciso di procedere, in sede di definizione dei rapporti contrattuali con le singole società, all'applicazione del suddetto modello;
- VISTE** le deliberazioni del Commissario Governativo, dott. Francesco Saverio Abate, n. 72 del 10 marzo 2006 e n. 106 del 7 settembre 2006 con le quali sono stati fissati i criteri generali per la classificazione del sistema di riprese televisive delle corse presso gli ippodromi italiani nonché la determinazione del Segretario Generale n. 4074 del 10 marzo 2006 con la quale è stato determinato il corrispettivo per le riprese televisive;
- PRESO ATTO** altresì che, successivamente all'adozione di tali determinazioni, il Segretario generale ha proceduto alla stipula di contratti con tutte le singole Società di corse;
- CONSIDERATO** che, al termine di un articolato percorso concertativo, l'ASSI e le società di corse sono addivenute alla sottoscrizione di un accordo-quadro, recepito con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.14 del 29 maggio 2008, nel quale, tra l'altro, è stato stabilito che tutti i contratti sottoscritti con le società scadessero il 31 dicembre 2008;
- ATTESO** che, con deliberazione del Presidente n.4 del 25 giugno 2008, ratificata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.20 del 27 giugno 2008, sono stati convalidati tutti i provvedimenti annullati dalla Sentenza del Tar Toscana n.2032/2007, ivi comprese le citate determinazioni n. 3400/2005 e 3890/2006;

**ASSI**

successore ex lege UNIRE  
(Legge n.111 del 15.7.2011)



**PRESO ATTO** che, successivamente all'anno 2008, i contratti con le società sono stati prorogati, ora trimestralmente, ora mensilmente, con appositi atti sottoscritti per accettazione dalle società sino al 31 dicembre 2011;

**CONSIDERATO** che le risorse per il 2012 sono costituite, oltre che dalla previsione dei proventi da scommesse su base ippica, dal trasferimento dallo Stato drasticamente ridimensionato in soli € 40mln, come da indicazione ricevuta dal Ministero vigilante;

**CONSIDERATO** che le sopravvenute difficoltà finanziarie del settore non consentono di rinnovare i contratti alle medesime condizioni in vigore sino al 31 dicembre 2011;

**ATTESO** che sono in corso i lavori per la determinazione di un nuovo sistema di remunerazione delle Società di corse, basato su parametri e criteri in parte diversi rispetto a quello attualmente in essere in regime di proroga;

**CONSIDERATO** che, nelle more della completa elaborazione del nuovo sistema, della condivisione con i rappresentanti delle società e della sua successiva entrata in vigore, è necessario, per un periodo transitorio di tre mesi, procedere ad una parziale modifica del modello attualmente in essere che consenta di adeguare le somme che l'Assi versa alle società alle minori disponibilità di bilancio dell'Agenzia;

**ATTESO** che il periodo transitorio avrà una durata di tre mesi, necessaria per l'entrata in vigore del nuovo modello;

**RITENUTO** che, in detto periodo, la parte normativa dei contratti vigenti sino al 31 dicembre 2011 sottoscritti dalle società, debba rimanere immutata e pienamente vigente, dovendosi intervenire soltanto sul corrispettivo economico spettante alle società di corse;

**RITENUTO OPPORTUNO**, a tal fine, agire soltanto sul corrispettivo impianti in quanto determinato prevalentemente con riferimento a dati fisici, non direttamente collegati ad una attività di promozione del settore, in base ai quali gli ippodromi percepiscono dal 2005 una remunerazione;

**CONSIDERATO** che, nella fase transitoria, al fine di consentire all'Agenzia di rispettare le previsioni di bilancio, per le ragioni sopra esposte, si debba modificare soltanto il valore economico del punto del corrispettivo impianti, riducendolo del 50% per tutte le società, lasciando immutata la disciplina vigente sia per il corrispettivo corse (quota interna e quota esterna), sia per il corrispettivo riprese televisive, secondo i valori e le fasce di appartenenza già determinate;

**RITENUTO** che tale intervento, in quanto modifica l'allegato ad un contratto in essere ancorché in regime di proroga, debba ricevere l'adesione delle società di corse;

**ATTESO** che il corrispettivo che verrà erogato alle società nel 2012 sarà successivamente determinato in base ai criteri e parametri previsti dal nuovo sistema, cosicché le somme dovute in base alla disciplina transitoria devono intendersi corrisposte provvisoriamente salvo conguaglio, positivo o negativo, che verrà determinato in base al nuovo sistema di remunerazione;

#### **DELIBERA**

Di modificare, per le ragioni indicate nella parte motiva e per il lasso di tempo necessario all'entrata in vigore del nuovo sistema di remunerazione delle società, il valore del punto del corrispettivo impianti previsto dal sistema di remunerazione di cui alla determinazioni n.3400/2005 e 3890/2006, costituente allegato A ai contratti sottoscritti dalle società di corse, ridotto del 50% per tutte le società di corse.

**ASSI**  
successore ex lege UNIRE  
(Legge n.111 del 15.7.2011)

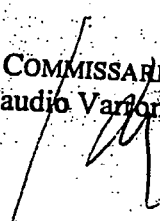


In base al nuovo valore del punto verrà erogato il nuovo corrispettivo spettante a ciascuna società per il periodo transitorio del primo trimestre 2012.

Il corrispettivo che verrà erogato alle Società nel 2012 sarà successivamente determinato in base ai criteri e parametri previsti dal nuovo sistema, cosicché le somme dovute in base a quanto previsto dal presente provvedimento devono intendersi corrisposte provvisoriamente salvo conguaglio, positivo o negativo, che verrà determinato in base al nuovo sistema di remunerazione.

La presente deliberazione viene inviata al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per l'approvazione.

IL COMMISSARIO  
Claudio Varone





*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO  
RURALE E DELLA QUALITÀ  
DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI  
AMMINISTRATIVI  
SEAM VII

DG SEAM  
Prot: Uscita del 28/12/2011  
Numero: **0025119**  
Classifica:



*Roma*

*Calu  
Siga Gen*

**AII ASSI**  
**Via Cristoforo Colombo, 283/A**  
**00147 ROMA**



**2012/0000194/ENTRATA**

**UNIRE 02/01/2012**

*gestione cartelle*

Oggetto: delibera commissariale n. 116 del 22 dicembre 2011.



Si prende atto della delibera n. 116 del 22/12/2011 con la quale il Commissario Straordinario dei codesta Agenzia, alla luce delle sopraggiunte difficoltà finanziarie che attualmente interessano il settore, ha stabilito, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo sistema di remunerazione delle Società di corse, di ridurre del 50% per tutte le predette Società, il valore del punto del corrispettivo impianti previsto dal sistema di remunerazione di cui alle determinazioni del Segretario Generale n. 3400/2005 e 3890/2006, costituente allegato A ai contratti sottoscritti dalle Società di corse.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Stefano Vaccari**

*Stefano Vaccari*

